



I I S S

“S. PUGLIATTI”

TAORMINA • FURCI SICULO

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO:

AMMINISTRAZIONE, FINANAZA E MARKETING

ANNO SCOLASTICO

2025/2026



www.iisspugliatti.edu.it



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Salvatore Pugliatti”
Sedi di Taormina e Furci Siculo
Codice Meccanografico: MEIS03300G
Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL
Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Deliberato il giorno 11 MAGGIO 2026

(ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017 e succ. mod. ed integr.)

CLASSE V SEZ. A

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

CON CURVATURA SPORTIVA

Coordinatore: Prof.ssa Agata D'ANGELO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa MARIA MAGARACI

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ALTADONNA PIERO	MATEMATICA APPLICATA	
D'ANGELO AGATA	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
MIUCCIO CARMELO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MAGAZZÙ GIUSEPPA	ECONOMIA AZIENDALE	
RUSSO MARCELLA	2^ LING. COMUNITARIA FRANCESE	
CANNAVÒ CATERINA	EC. POLITICA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA	
ORLANDO SALVATORE	RELIGIONE/ATT. ALT.,	
VILLARI GIUSEPPA	LINGUA INGLESE	

INDICE

1. Descrizione del contesto generale	5
Competenze specifiche dell'indirizzo di studi.....	6
2. Informazioni sul Curricolo	7
Quadro orario settimanale	7
3. Profilo della classe	8
4. Composizione della classe	9
5. Andamento del credito scolastico	10
6. Descrizione situazione classe	12
Composizione consiglio di classe	12
Variazione del consiglio di classe nel triennio	12
7. Componenti membri interni della commissione d'esame	13
8. Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di maturità	13
8.1 Criteri di valutazione	14
9. Il colloquio	16
10. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	16
11.3 Metodi.....	19
11.6 CLIL: attività e modalità insegnamento	21
13. Orientamento alla scelta del percorso formativo	22
Adempimenti – Piattaforma UNICA	22
Moduli orientamento	22
Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro	22
14. Lista degli allegati	24

1. Descrizione del contesto generale

L'Istituto di Istruzione Superiore "S. Pugliatti" nasce, a partire dal 1° settembre 2013, dall'aggregazione di due significative realtà scolastiche del territorio: l'I.I.S. di Furci Siculo e l'I.I.S.S. "S. Pugliatti" di Taormina.

Pur caratterizzati da storie e tradizioni differenti, i due istituti hanno progressivamente individuato obiettivi comuni, dando vita a un'offerta formativa ampia e articolata, capace di rispondere alle esigenze culturali, educative e professionali del contesto territoriale. Tale offerta è orientata sia al proseguimento degli studi universitari, sia all'accesso a percorsi di formazione tecnica superiore, sia, in particolare per gli indirizzi professionali, a un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

Oggi l'I.I.S.S. "S. Pugliatti" si configura come un **polo formativo unitario**, che integra al proprio interno diverse identità educative: da un lato gli istituti professionali, fondati su una solida preparazione culturale e tecnico-pratica finalizzata allo sviluppo di competenze spendibili nei settori produttivi di riferimento; dall'altro gli istituti tecnici, caratterizzati da una robusta base scientifico-tecnologica, in linea con le indicazioni europee e orientata a una pluralità di percorsi formativi.

Grazie al processo di integrazione e valorizzazione delle esperienze maturate, l'Istituto offre agli studenti della riviera jonica e dei territori limitrofi la possibilità di scegliere tra diversi indirizzi di studio, in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni.

In particolare, l'offerta formativa comprende:

- Ist. Professionale – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera;
- Ist. Professionale – Settore Industria e Artigianato, indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica;
- Ist. Tecnico – Settore Economico, indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo;
- Ist. Tecnico – Settore Tecnologico, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- Liceo Scientifico a indirizzo sportivo (attivo dall'a.s. 2024/2025).

A completamento dell'offerta formativa, dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il corso serale di Costruzioni, Ambiente e Territorio presso la sede di Furci Siculo e, dall'anno scolastico 2024/2025, il corso serale di Enogastronomia presso la sede di Taormina.

Competenze in uscita dell'area generale

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" deve possedere competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, deve essere in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire

adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Competenze specifiche dell'indirizzo di studi

L'indirizzo A.F.M. "sportivo" è stato attivato nell'a. s. 2019/2020 nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, ai sensi della l.107/2015, in esso molte materie sono orientate all'approfondimento delle tematiche collegate al mondo dello sport. Offre la possibilità agli studenti e alle studentesse di sviluppare conoscenze e competenze tecniche in ambito economico, gestionale e giuridico, orientate alla definizione della figura professionale di consulente ed esperto nella gestione dell'impresa sportiva. Pur mantenendo le caratteristiche generali dell'indirizzo, la curvatura sportiva è destinata a soddisfare l'esigenza formativa dei giovani che praticano attività sportive a livello agonistico e che intendono conciliare gli impegni di studio con scelte future in campo sportivo sia agonistico che dirigenziale-organizzativo. Infatti, tutte le materie sono orientate all'approfondimento delle tematiche collegate al mondo dello sport (management sportivo).

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo gli studi universitari, oltre che nei corsi di laurea di settore specifico (Scienze Motorie, Sport e Salute; Scienza, tecnica e didattica dello sport; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienze e Tecnologie del Fitness e dei prodotti della Salute...), in tutti i corsi di laurea. L'indirizzo apre, inoltre, un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

Il corso A.F.M. con potenziamento sportivo delinea una figura di istruttore sportivo e tecnico. Alla fine del suo percorso di studi il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing con curvatura sportiva, avrà approfondito lo studio delle scienze motorie sia dal punto di vista teorico che da quello pratico, attraverso discipline scelte appositamente per favorire lo sviluppo del benessere psicofisico dello studente nella delicata fase di crescita adolescenziale.

Nel corso AFM con potenziamento Sportivo, nell'ambito della flessibilità del 20% del monte ore, si effettua un'ora aggiuntiva di Scienze Motorie e Sportive.

2. Informazioni sul Curricolo

Quadro orario settimanale

MONTE ORARIO SETTIMANALE PER DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANN O	IV ANN O	V ANN O
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANE	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
INFORMATICA	2	2	2	2	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
DIRITTO	-	-	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

3. Profilo della classe

La classe è composta da 18 alunni, 9 ragazzi e 9 ragazze, nel corso del triennio ha mantenuto quasi inalterata la propria fisionomia. In essa sono presenti due alunni DSA certificati, per i quali è stato predisposto apposito PDP.

Gli alunni provengono quasi tutti dal territorio locale e dai paesi limitrofi ed appartengono ad un contesto socio-culturale medio, i rapporti scuola - famiglia sono sempre stati improntati su spirito di collaborazione. Dal punto di vista comportamentale, gli studenti sono stati sempre rispettosi delle norme di civile convivenza e delle regole scolastiche, hanno saputo sviluppare stili relazionali e sociali di livello soddisfacente, ed hanno costruito rapporti personali basati su amicizia e rispetto reciproco, mostrandosi abbastanza coesi nei rapporti interpersonali. Si sono sempre dimostrati seri e rispettosi, costruttivamente critici, vivaci, propositivi e pronti a cogliere le proposte e le sollecitazioni dei docenti, dando prova di buone capacità collaborative e cooperative. Pertanto il clima della classe è stato sempre sereno, improntato sull'ascolto e sul dialogo, adatto a favorire un proficuo svolgimento delle attività didattiche.

Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo mostrando attenzione ed interesse agli argomenti trattati, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale e di capacità di comunicazione.

In tutte le iniziative proposte dalla scuola la classe ha risposto positivamente, dimostrando interesse per le attività e desiderio di trarre profitto da esperienze professionali e culturali. Si è cercato, pertanto, di stimolare il senso critico, le capacità logiche e le abilità di base degli studenti nonché di guidarli a riflettere e a rielaborare la realtà. Gli obiettivi prefissati dai singoli docenti sono stati generalmente raggiunti. Gli stimoli e le sollecitazioni fornite dai docenti sono serviti a suscitare miglioramenti nella partecipazione alla vita scolastica.

Dal punto di vista didattico, all'interno del gruppo classe, una ulteriore suddivisione si registra fra:

- un primo gruppo di alunni che ha mostrato durante tutto il triennio interesse verso le discipline oggetto di studio, partecipazione attiva e costante al dialogo formativo. Questi studenti, particolarmente motivati, che hanno profuso maggiore impegno, anche nello studio domestico, hanno sviluppato buone capacità di analisi, sintesi, riflessione e di rielaborazione critica dei contenuti e hanno raggiunto eccellenti risultati in quasi tutte le discipline, dimostrando una buona padronanza delle conoscenze e delle competenze sviluppate nel corso degli anni.
- Un secondo gruppo di allievi è composto da studenti che hanno partecipato al dialogo formativo applicandosi allo studio delle discipline con sostanziale continuità, raggiungendo livelli di preparazione discreti.
- Infine, è presente un esiguo gruppo di studenti che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline, specie nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e di una partecipazione piuttosto discontinui, che hanno loro impedito di sfruttare in maniera adeguata le capacità logico-espressive in loro possesso, con evidenti ricadute sul profitto scolastico. Hanno dimostrato un impegno discontinuo nella frequenza scolastica e nello studio, hanno avuto bisogno del supporto continuo degli insegnanti e presentano un livello di conoscenze e competenze accettabile.

La classe ha partecipato con interesse ed impegno alle attività extra-curricolari, culturali e di FSL

(ex PCTO) proposte dalla scuola.

Il rapporto con le famiglie è stato sempre collaborativo, si sono mostrate particolarmente partecipi in occasione degli incontri programmati scuola-famiglia. Qualche carenza solo per qualche studente e comunque in relazione agli impegni dei genitori. In questo caso il gruppo docenti si è adoperato per tentare di stabilire un rapporto continuo anche fuori dai classici canali scolastici per concordare azioni tese a rendere efficaci gli interventi e le strategie messi in atto.

4. Composizione della classe

NUMERO	ALUNNO/A	PROVENIENZA
1.	omissis	
2.	omissis	
3.	omissis	
4.	omissis	
5.	omissis	
6.	omissis	
7.	omissis	
8.	omissis	
9.	omissis	
10.	omissis	
11.	omissis	
12.	omissis	
13.	omissis	
14.	omissis	
15.	omissis	
16.	omissis	
17.	omissis	
18.	omissis	

5. Andamento del credito scolastico

N.	Elenco Alunni	CREDITO 3° ANNO*	CREDITO 4° ANNO*	TOTALE CREDITI
1.	omissis			
2.	omissis			
3.	omissis			
4.	omissis			
5.	omissis			
6.	omissis			
7.	omissis			
8.	omissis			
9.	omissis			
10.	omissis			
11.	omissis			
12.	omissis			
13.	omissis			
14.	omissis			
15.	omissis			
16.	omissis			
17.	omissis			
18.	omissis			

(*) Attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D. Lgs. 62/2017

5.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, secondo quanto previsto dall'Ordinanza concernente gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico

2025/2026 n. 54 del 26 marzo 2026. Pertanto, il credito scolastico totale è determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio del credito del terzo e del quarto anno e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale. Vengono adottati i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale:

1. In caso di media dei voti assegnati superiore o uguale alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media uguale o superiore al 6,5) il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia.

In particolare, secondo quanto deliberato dal collegio dei Docenti, sarà attribuito il massimo della banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti (compreso il voto relativo al comportamento), nei seguenti casi:

1. Se il decimale della media dei voti è maggiore a 0,50;
2. Se lo studente ha acquisito crediti formativi fino ad un massimo di 1 punto, attraverso esperienze qualificate come da tabella allegata .

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 .

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

6. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

6.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	DISCIPLINA	RUOLO
ALTADONNA PIERO	MATEMATICA APPLICATA	SI
D'ANGELO AGATA	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI
MIUCCIO CARMELO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SI
MAGAZZÙ GIUSEPPA	ECONOMIA AZIENDALE	SI
RUSSO MARCELLA	2^ LING. COMUNITARIA FRANCESE	SI
CANNAVÒ CATERINA	EC. POLITICA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA	SI
ORLANDO SALVATORE	RELIGIONE/ATT. ALT.,	SI
VILLARI GIUSEPPA	LINGUA INGLESE	SI

6.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINE CURRICULARI	ORE DI LEZIONE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE	1+1+1	Sturiale Elisabetta	Orlando Salvatore	Orlando Salvatore
ITALIANO	4+4+4	D'Angelo Agata	D'Angelo Agata	D'Angelo Agata
STORIA	2+2+2	D'Angelo Agata	D'Angelo Agata	D'Angelo Agata
LINGUA INGLESE	3+3+3	Villari Giuseppa	Villari Giuseppa	Villari Giuseppa
LINGUA FRANCESE	3+3+2	Russo Marcella	Russo Marcella	Russo Marcella
MATEMATICA APPLICATA	3+3+3	Bongiorno Renata Pinella	Altadonna Piero	Altadonna Piero
ECONOMIA AZIENDALE	6+6+8	Pellegrino Antonina	Pellegrino Antonina	Magazzù Giuseppa
DIRITTO , EDUCAZIONE CIVICA	2+3+3	Cannavò Caterina	Cannavò Caterina	Cannavò Caterina

ECONOMIA POLITICA	3+2+3	Cannavò Caterina	Cannavò Caterina	Cannavò Caterina
SC. MOTORIE E SPORTIVE	3+3+3	Miuccio Giancarlo	Miuccio Carmelo	Miuccio Carmelo

7. Componenti membri interni della commissione d'esame

DOCENTE	DISCIPLINA
D'Angelo Agata	Lingua e Letteratura Italiane
Cannavò Caterina	Diritto

8. Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di maturità

Nei mesi di febbraio e aprile, per le quinte classi dell'Istituto sono state programmate delle simulazioni della prima e seconda prova scritta, elaborate dai docenti delle discipline coinvolte, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 e valutate secondo le griglie consultabili in allegato. In particolare la tipologia di seconda prova somministrata è stata di tipo scritta e della durata massima di sei ore senza prova pratica e senza utilizzo dei laboratori, da svolgersi in un'unica giornata e non in due giorni; ciò nel pieno rispetto dei "Quadri di Riferimento" del decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164.

Tali simulazioni sono state svolte nelle seguenti date:

Simulazioni della prima prova scritta: Italiano

I. 25/02/2025

II. 29/04/2025

Simulazioni della seconda prova scritta: Economia Aziendale

I. 26/02/2025

II. 30/04/2025

Nella valutazione delle prove sono stati utilizzati gli indicatori ed i punteggi indicati nelle griglie nazionali, O.M. 205/2019 di cui al DM 769.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento, compilate in ottemperanza all'O.M. 205/2019 di cui al DM 769.

La classe 5^a A AFM è stata selezionata dall'Istituto Invalsi come classe campione.

Quasi tutti gli alunni hanno sostenuto le prove Invalsi che sono state espletate nei seguenti giorni:

- 02 marzo 2026: Italiano
- 03 marzo 2026: Matematica
- 04 marzo 2026: Inglese
- 05 marzo 2026: Competenze Digitali – DIGICOMP

Simulazione del colloquio orale

Il 28 Maggio 2026, in orario pomeridiano, si effettuerà una simulazione del colloquio, così come previsto dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, con la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

8.1 Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono presi in esame fattori interagenti quali:

- il comportamento e la frequenza;
- i livelli di partenza e i progressi evidenziati in relazione ad essi;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- il livello di raggiungimento delle conoscenze acquisite e delle competenze specifiche sviluppate; l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe e alle attività di progetto;
- l'impegno e la costanza nello studio;
- il metodo di studio in relazione ad autonomia, ordine, cura e capacità organizzative;
- l'acquisizione di competenze trasversali, l'acquisizione delle competenze relative alla FSL (ex Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

È stata, dunque, sommativa e formativa, quale esito di tutti i risultati ottenuti nelle prove e dell'osservazione sistematica condotta dai docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni alunno.

Pertanto, per quanto concerne la valutazione delle discipline, è stata utilizzata per tutto il percorso di studi una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di preparazione sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti. Per la valutazione prove scritte gli strumenti di valutazione che il consiglio di classe ha utilizzato nel corso dell'anno sono stati elaborati nel rispetto delle griglie di cui al DM 769.

8.2 Strumenti di valutazione

Gli strumenti adottati per la valutazione sono state prove scritte, orali e pratiche. Le verifiche vengono effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi personalizzati e per valorizzare le capacità di ciascuno. Sono somministrate verifiche scritte ed esercitazioni pratiche che tengano conto delle specifiche tipologie degli esami di Stato, nonché modalità di verifica di varia natura, ed effettuate verifiche orali anche con simulazione del colloquio d'esame.

8.3 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline

Tipologia di prova		
Prove Scritte	Prove Orali	Prove Pratiche
-Tipologia A-B-C degli esami di Stato; - Prove strutturate (scelte multiple, completamenti, corrispondenze); -Prove semistrutturate (vero/falso, perche', relazioni/sintesi vincolate, ricerca errori); -Questionari aperti; -Relazioni; -Sintesi; -Esercizi; -Testi da completare; -Progetti;	-Prove non strutturate: interrogazioni, sondaggi a dialogo frequenti, colloqui; -Discussione su argomenti di studio; -Simulazione colloquio	-Prove di laboratorio; -Prove grafiche; -Relazioni su attività svolte; -Test;

9. Il colloquio

Per lo svolgimento del colloquio orale, il Consiglio di Classe farà riferimento all'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 concernente l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026. Per la valutazione del colloquio verrà pertanto utilizzata la griglia allegata alla sopracitata Ordinanza Ministeriale (Vedi allegati).

10. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Il consiglio di classe, ai sensi dell'art. 24 dell'O.M. 54/2026, in relazione alla presenza di alunni con disabilità, stabilisce quanto segue:

- per gli alunni che seguono la programmazione della classe per obiettivi minimi, le prove d'esame saranno quelle previste per la classe, con il supporto del docente di sostegno durante lo svolgimento delle stesse e l'adozione delle misure previste dai rispettivi PEI;
- per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, saranno predisposte prove d'esame equipollenti, coerenti con il percorso svolto, con il supporto del docente di sostegno.

Tutte le modalità di svolgimento delle prove sono definite nel rispetto della normativa vigente e della documentazione personalizzata, a cui si rimanda (PEI e allegati riservati).

Le metodologie e le strategie attuate sono state condivise dal Consiglio di classe e hanno avuto il costante obiettivo di realizzare una didattica inclusiva ed attenta ai bisogni ed alle diversità individuali. Tutti i docenti hanno privilegiato forme di comunicazione didattica interattiva con i propri alunni, al fine di promuovere e consolidare l'interesse e la motivazione degli allievi.

È stata realizzata costantemente una condivisione di materiali, predisposti di volta in volta dai docenti, come audio o video-lezioni, testi, documenti, video didattici. Per quanto concerne la didattica inclusiva realizzata per rispondere alle esigenze degli allievi in generale, e di quelli con Bisogni Educativi Speciali in particolare, sono state impiegate le seguenti metodologie, risorse umane e materiali:

- Proposte didattiche differenziate
- Apprendimento collaborativo (cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale)
- Strutturazione facilitante di spazi ed ambienti
- Organizzazione didattica flessibile con momenti di compresenza con docenti di sostegno
- Percorsi laboratoriali
- Coinvolgimento delle famiglie e del territorio

11. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

11.1 Metodologie e strategie didattiche

L'apprendimento è un processo costruttivo, attivo ed interattivo di elaborazione delle informazioni, nel corso del triennio sono state presentate agli alunni una pluralità di offerte formative, attuando e valorizzando i contenuti curriculari, creando situazioni di confronto in modo sistematico, gratificando adeguatamente i progressi e segnalando gli insuccessi in modo formativo ed orientativo.

Premesso che le metodologie dipendono dalla disciplina, dal docente e dai contenuti, si sono concordati i seguenti criteri metodologici comuni:

- Rinforzo dei prerequisiti attraverso le discussioni aperte e specifiche attività;

- Lezione frontale/interattiva ricorrendo a schemi sintetici ed esempi operativi; si è ricorso ad esercitazioni, scritte e orali, continue e di difficoltà progressiva;
- Procedimento di “problem solving” attraverso il quale l’alunno è stato messo a contatto con una nuova informazione in modo attivo ed autonomo.
- Lavoro di gruppo sia per arrivare alla conoscenza ed alla elaborazione di dati, che per favorire il confronto e la collaborazione nel rispetto reciproco;
- Lavoro interdisciplinare/pluridisciplinare, dove è stato possibile e precedentemente concordato sia in termini concettuali che metodologici;
- Lavoro individuale ritenuto indispensabile per la memorizzazione, rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, da svolgere soprattutto a casa, in modo quanto più possibile sistematico;
- Adozione del sistema degli stimoli e rinforzi, senza comunque dimenticare che nei diversi soggetti emulazioni e/o rimproveri possono sortire effetti diversi;
- Sollecitazione di interventi da parte degli alunni per sgombrare dubbi, chiarire aspetti non adeguatamente compresi, puntualizzare argomenti specifici, coinvolgere direttamente e immediatamente tutti nel processo culturale e formativo;
- Occasioni di dibattito su argomenti utili e validi al fine di una corretta attualizzazione e assunzione di stili di vita corretti e responsabili. Il dialogo, la discussione ed il confronto sono avvenuti con disponibilità e con toni sempre moderati e rispettosi;
- Disponibilità alla variazione dei metodi in funzione dell’evoluzione delle situazioni di apprendimento;
- Articolazione del lavoro in moduli e unità didattiche;
- Attenzione al rapporto Scuola – Famiglia.

11.2 Finalità ed Obiettivi Didattici

Il Consiglio di classe della V Sez. A, in riferimento alle linee programmatiche definite dal P.T.O.F. dell’Istituto, all’analisi del contesto sociale della classe e dei bisogni degli allievi, ha adottato le seguenti finalità formative generali:

- Educare alla cultura intesa sia come innalzamento qualitativo e quantitativo del livello di formazione generale, sia come capacità di organizzazione delle conoscenze;
- Sviluppare l’abitudine ad un metodo di studio che potenzi le capacità logiche di riflessione e di rielaborazione;
- Educare ai valori;
- Educare al rispetto di sé e degli altri, al senso di responsabilità ed alla partecipazione consapevole;
- Fare emergere le proprie possibilità ed i propri interessi;
- Rafforzare l’identità e l’autonomia.

In base alle suddette finalità formative generali e nell’idea di scandire gli obiettivi secondo un percorso socio-affettivo, intellettuale e critico-operativo, il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali sia a livello comportamentale sia a livello formativo culturale:

OBIETTIVI TRASVERSALI

➤ Obiettivi cognitivi

- Acquisire un efficace metodo di studio:
 - Consultare, evidenziare, sottolineare e annotare
 - Individuare la struttura di un testo, parafrasare, titolare e schematizzare
 - Confrontare: saper fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale
 - Costruire e interpretare tabelle e grafici
- Acquisire capacità comunicative
 - Saper ascoltare, comprendere e accettare le opinioni degli altri ed esprimere dissensi
 - Utilizzare il lessico specifico delle discipline
 - Comunicare in modo efficace, secondo criteri di chiarezza e correttezza
- Acquisire capacità critiche di rielaborazione
 - Collegare e rielaborare le conoscenze disciplinari in chiave critica, riconoscendo metodologie già acquisite
 - Ricepire e rielaborare criticamente stimoli e informazioni provenienti da ambiti non prettamente disciplinari

➤ Obiettivi comportamentali

◆ Rispettare leggi - regolamenti - regole

◆ Puntualità

- Pretendere il rispetto degli orari di entrata e di uscita
- nell'ingresso in classe, nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi
- nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e nei lavori extrascolastici
- nella riconsegna dei compiti assegnati per casa

◆ Sapersi relazionare con gli altri

- Essere disponibili all'ascolto
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori
- Socializzare con i compagni, con i docenti e con tutto il personale della scuola
- Essere disponibili ad affrontare tematiche non strettamente disciplinari

◆ Lavorare in gruppo

- Essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti
- Non prevaricare gli altri
- Rispettare le regole che il gruppo si è dato

◆ Sviluppare valori etici

- Essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà
- Orientare il proprio pensiero e la propria azione verso soluzioni non violente della conflittualità, sia nei rapporti personali che in quelli sociali
- Adoperarsi per una fattiva integrazione nella classe di eventuali compagni svantaggiati
- Avere cura degli ambienti destinati alle diverse attività

Il Consiglio di classe, in merito agli obiettivi prefissati, si dichiara nel complesso soddisfatto per i risultati raggiunti, per il grado di responsabilità mostrato, per la crescita culturale della maggior parte della scolaresca, e per l'impegno e la serietà mostrata soprattutto da un gruppo di allievi.

11.3 Metodi

Disciplina	Lezione frontale	Didattica Laboratoriale	Didattica progettuale	Riflessione metacognitiva e autovalutazione	Lavoro autonomo	Lavoro di gruppo	Lezioni interattive	Verifiche formative	Verifiche sommative	Attività di recupero individualizzate	Interventi di recupero individualizzati	Utilizzo di mappe concettuali	Utilizzo del problem solving	Cooperative learning Flipped classroom	Discussione Guidata
IRC	X	X		X	X	X					X	X		X	
Lingua e Letteratura italiana	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lingua Francese	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Diritto	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Economia Politica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Economia Aziendale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Scienze Motorie e Sportive	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Educazione Civica	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X		X

11.4 Strumenti

Disciplina	Libro di testo	Laboratorio	Internet	LIM (lavagna multimediale)	Testi di supporto	Classe virtuale	Strumenti informatici e multi-mediali	Sussidi audiovisivi	Fotocopie	Piattaforme e-learning	Stampa specialistica	Altro
IRC	X		X	X					X			X
Lingue e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X	X		X		X		X
Storia	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lingua Inglese	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Matematica	X		X	X			X		X	X		X
Economia Aziendale	X	X	X	X	X		X	X	X			X
Diritto	X		X	X	X			X	X		X	X
Economia Politica	X		X	X	X				X		X	X
Lingua Francese	X		X	X	X		X	X	X			X

Scienze Motorie e Sportive	X		X	X	X				X			X
Educazione Civica	X		X	X	X		X	X	X	X		X

11.5 Attività di recupero e potenziamento

Al fine di equilibrare i livelli di apprendimento e rendere più proficuo lo studio individuale, sono state svolte attività di recupero in itinere, ove necessario, a cura dei singoli docenti delle discipline con materiali e strumenti di cui al punto precedente, inoltre è stata attuata una pausa didattica al termine del primo trimestre per consentire il recupero delle situazioni più gravi e nel contempo il potenziamento di quelle eccellenti. Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando un adeguato numero di ore curriculari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate. Gli interventi messi in atto da ciascun docente sono stati coerenti e finalizzati al raggiungimento di migliori risultati in termini di valore aggiunto, nonché ad una ricaduta sulla capacità di pianificare e organizzare l'azione di miglioramento. Il percorso seguito per l'innalzamento dei livelli ha previsto azioni formative di consolidamento/recupero/valorizzazione.

11.6 CLIL: attività e modalità insegnamento

Vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 dal quale si evince che "le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera", considerato che nessun docente del Consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), nell'anno scolastico in corso non si è potuta applicare la metodologia CLIL. Pertanto l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL) non potrà essere inserito all'interno del colloquio per gli esami di Stato.

12. ATTIVITÀ E PROGETTI

12.1 Attività sportive di potenziamento

La classe nel corso del triennio ha partecipato con interesse alle varie attività di potenziamento sportivo proposte, attivate tramite convenzioni stipulate con i comuni e le strutture del territorio. Queste attività sono state svolte con personale qualificato nelle varie strutture del territorio durante l'orario scolastico, mentre a scuola sono state fatte lezioni teorico- pratiche di vela, windsurf, hockey su prato, primo soccorso.

Gli studenti hanno partecipato attivamente alle attività didattiche ed hanno instaurato validi rapporti di collaborazione con l'insegnante.

Per quanto riguarda le capacità condizionali, si è riscontrato un miglioramento della resistenza aerobica ed anaerobica, delle capacità toniche e contrattili dei muscoli, della mobilità delle principali articolazioni.

La scelta metodologica nelle attività pratiche ha tenuto conto delle differenze individuali e degli interessi degli studenti, proponendo diverse situazioni dinamiche globali a cui trovare soluzioni sempre nuove e che interessassero i principali distretti muscolari.

La progressione nell'apprendimento è stata graduale. Il lavoro di gruppo, ha inoltre, favorito la socializzazione e l'acquisizione di regole comportamentali.

Attività di potenziamento sportivo :

- Judo
- Orienteering
- Tennis,
- Autodifesa
- Equitazione

13. Orientamento alla scelta del percorso formativo

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, gli studenti e le famiglie dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado possono avvalersi della figura del docente tutor, introdotta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito insieme a quella del docente orientatore, nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR. I docenti che svolgono questi incarichi offrono supporto alle famiglie e accompagnano gli studenti in un percorso di guida e consulenza finalizzato a favorire scelte consapevoli per il proprio futuro formativo e professionale.

Adempimenti – PiattaformaUNICA

Gli allievi della classe hanno provveduto ad espletare tutte le varie sezioni dell'e-portfolio richieste dalla piattaforma UNICA,così come previsto dal decreto n.328 del 22 dicembre 2022, nello specifico:

- Inserimento attività e certificazioni per lo sviluppo delle competenze
- Realizzazione ed inserimento del “Capolavoro”

Tali attività sono state supportate dai docenti Tutors individuati dall'Istituzione scolastica.

Moduli orientamento

Lo stesso D.M. del 22 dicembre 2022 n. 328 prevede l'espletamento di 30 ore di orientamento per ogni annualità della scuola secondaria di secondo grado al fine di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare l'intero progetto di vita dello studente.

Nelle Linee guida si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti *“a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione”*.

Nella classe è stato progettato dal Collegio Docenti, esplicitato nel PTOF ed espletato il seguente modulo orientativo:

Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

- Introduzione alle attività di orientamento
- Introduzione all'utilizzo piattaforma UNICA e alla compilazione dell'e-portfolio
- Orientamento verso percorsi di istruzione superiore (ITS Academy, UNIME e UNICT)
- Attività di FSL
- Corsi professionali
- Progetti di “Educazione alla salute” e/o attività di ed. civica

- Attività di tutoraggio: scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio a cura dei tutor: *Cannavò Caterina e D'Angelo Agata*.

13.1 Attività specifiche di orientamento e di arricchimento dell'offerta formativa

DATA	EVENTO	DURATA
08/10/2025	Attività di orientamento in uscita: Visita del Salone dello studente di Catania	6h
14/10/2025	Attività di orientamento in uscita: Partecipazione all'evento Erasmus Day	6h+6h
16/10/2025		
13/11/2025	Incontro di formazione con l'Agenzia delle Entrate su "Il rapporto tra Agenzia delle Entrate e il cittadino"	5h
05/12/2025		
15/12/2025	Progetto di Educazione alla legalità economica-Incontro con la Guardia di Finanza	3h
27/01/2026	Giornata della memoria:Visita virtuale di Auschwitz - Birkenau	3h
30/01/2026	Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua Inglese " Murder on the Orient Expres" presso il Palacultura di Messina	5h
23/02/2026	Incontro formativo su "Il microcredito: sostegno per la rinascita dell'economia siciliana"	3h
27/02/2026	Attività di orientamento in uscita: partecipazione al progetto Consapevolmente dell'UNIME presso il dipartimento di Economia	6h+6h+2+6h
20/05/2026		
21/05/2026		
27/05/2026		
16/03/2026	Partecipazione al progetto di Educazione Finanziaria	2h+2h+2h
24/03/2026		
30/03/2026		
18/03/2026	Incontro di Educazione alla legalità sul tema: La crisi del diritto internazionale	6h
15/04/2026	Attività di orientamento in uscita: partecipazione al Salone dello studente dell'Università di Catania	6h
16/04/2026	Attività di orientamento in uscita: Incontro con l'ITS ACADEMY "Archimede" di Siracusa	3h
dal 18/04/2026 al 25/04/2026	Viaggio di istruzione: Crociera nel Mediterraneo – Visita ad Atene e alle isole greche	8gg
27/04/2026	Incontro con l'AVIS per la donazione del sangue	2h

14. Lista degli allegati

- Allegato 1 – Programmi svolti delle singole discipline
- Allegato 2 – Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di Educazione Civica
- Allegato 3 – Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
- Allegato 4 - Simulazioni della prima e seconda prova scritta
- Allegato 5– Criteri deliberati per l’attribuzione del credito formativo
- Allegato 6 – Criteri e rubrica di valutazione per Educazione Civica
- Allegato 7 – Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti
- Allegato 8 - Griglia di valutazione del colloquio orale (All.A)
- Allegato 9 – Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti per gli alunni con DSA e BES
- Allegato 10 – Criteri e griglia di valutazione per l’assegnazione del voto di comportamento
- Allegato 11 – Griglie di valutazione prima prova
- Allegato 12 – Griglia di valutazione seconda prova
- Allegato 13 – Griglia di valutazione prova orale
- Allegato 14 – Presentazione del percorso didattico seguito dal Consiglio di Classe in relazione alle esigenze formative (Programmazione Coordinata)

Il presente documento tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE	5 [^] A AFM
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	D'ANGELO AGATA
LIBRO DI TESTO	G. Baldi - S. Giusso - M Razetti- G. Zaccaria, LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA, vol. 3, Edizioni PARAVIA- PEARSON
SEDE	FURCI SICULO

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) DELLA DISCIPLINA	
<u>Conoscenze</u> Lingua • Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. • Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. • Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. • Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo. • Social network e new media come fenomeno comunicativo. • Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo. Letteratura • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. • Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.	<u>Abilità</u> Lingua • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. • Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. • Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. • Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. • Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo. Letteratura • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

UNITA' DI APPRENDIMENTO SVOLTE

Titolo UdA L'età del Positivismo

Argomenti e attività

1. Il contesto socio-culturale dell'Italia postunitaria: le ideologie, l'editoria, la questione della lingua, i generi e i fenomeni letterari
2. **Il Naturalismo**: i fondamenti ideologici e letterari, gli autori più importanti (Zola)
3. **Il Verismo**: i fondamenti ideologici e letterari, principali differenze con il Naturalismo
4. **Giovanni Verga**: la vita, il pensiero, la poetica e la tecnica narrativa. Le opere: *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*, *Vita dei campi*.

Lettura e analisi dei seguenti brani: *I Malavoglia (sintesi)*, *Mastro don Gesualdo (sintesi)*, da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*, *La libertà*, da *I Malavoglia*: *La prefazione ai Malavoglia*, *I vinti e la fiumana del progresso*, da *Il mastro don Gesualdo*: *La morte di Gesualdo*.

Titolo UdA Dalla seconda metà dell'Ottocento al primo dopoguerra: la poesia

Argomenti e attività

1. **Il Simbolismo**: le tecniche compositive ed il linguaggio
2. **Il Decadentismo**: la visione del mondo, la poetica e le tematiche
3. **Gabriele D'Annunzio**: la vita, il pensiero e la poetica. Le opere maggiori: *Il Piacere*, *Le vergini delle rocce*, *Le laudi*: *Alcyone*.

Lettura e analisi dei seguenti brani: da *Il piacere*: *Un ritratto allo specchio*; *Andrea Sperelli ed Elena Muti*; da *Le vergini delle rocce*: *Il programma politico del superuomo*; da *Alcyone*: *La Pioggia nel pineto*.

4. **Giovanni Pascoli**: la vita, il pensiero e la poetica. I temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana. *Myrica*: struttura, stile e tematiche.

Lettura e analisi dei seguenti brani: da *Il Fanciullino*: *Il fanciullino*; da *Myrica*: *Arano*, *X agosto*, dai *Canti di Castelvecchio*: *Gelsomino notturno*.

5. **L'età delle avanguardie: Il Futurismo**: il contesto storico-culturale ed economico, stile, poetica e massimi esponenti.

Lettura e analisi delle seguenti opere: *Il Manifesto futurista* di Tommaso Marinetti

Titolo UdA Dalla seconda metà dell'Ottocento al primo dopoguerra: la narrativa

Argomenti e attività

1. **Italo Svevo**: la vita, la formazione culturale, la poetica, la produzione letteraria: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*.

Lettura e analisi dei seguenti brani: da *La coscienza di Zeno*: *La salute malata di Augusta*, *Prefazione*, *Preambolo*.

2. **Luigi Pirandello**: la biografia, la poetica, la produzione letteraria: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno centomila*, *I sei personaggi in cerca d'autore*, *Le novelle per un anno*, *Enrico IV*.

Lettura e analisi dei seguenti brani: da *L'Umorismo*: *Un'arte che scompone il reale*, da *Il fu Mattia Pascal*: *La costruzione della nuova identità*, da *Uno nessuno centomila*: *Nessun nome*, da *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la luna*,

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

Titolo UdA Dalla prima guerra mondiale al secondo dopoguerra: la poesia

Argomenti e attività

1. La rivoluzione poetica del Novecento

2. **Giuseppe Ungaretti**: la biografia, la poetica, la produzione letteraria

Lettura e analisi dei seguenti testi da Allegria: *In memoria, Il porto sepolto, I Fiumi*; da Sentimento del tempo: *L'Isola*.

6. **L'Ermetismo**: il contesto storico-culturale ed economico, stile, poetica e massimi esponenti.

3. **Salvatore Quasimodo**: la vita, il pensiero, la poetica e le opere maggiori.

Lettura e analisi dei seguenti testi: da *Ed è subito sera*: *Ed è subito sera*,; da *Giorno dopo giorno*: *Alle fronde dei salici*

4. **Eugenio Montale**: la vita, la poetica, la produzione letteraria

Lettura e analisi dei seguenti testi: da Ossi di Seppia: *I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere*; da Le Occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto*

Titolo UdA La produzione scritta

Argomenti e attività

1. Tecniche della comunicazione

2. Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della comunicazione

3. Tipologie di scrittura degli esami di Stato:

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano,

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo,

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

4. Il curriculum vitae in formato europeo con La lettera di accompagnamento

5. La relazione tecnico-illustrativa

Titolo UdA Educazione Civica

Argomenti e attività

1. Agenda 2030-Obiettivo 4 : Alle origini della manipolazione di massa

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE	5^ A AFM
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
DISCIPLINA	DIRITTO
DOCENTE	CANNAVÒ CATERINA
LIBRO DI TESTO	P. RONCHETTI- REGOLE E NUMERI DELLO SPORT 2- ZANICHELLI
SEDE	FURCI SICULO

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO	
UNITA' DIDATTICA N. 1 Titolo: Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali La Costituzione italiana	Lo Stato , la generalità dei fini Cittadino italiano e cittadino europeo La cittadinanza Forme di Stato e di governo. La forma di governo della Repubblica italiana: La democrazia e lo Stato sociale Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana:il contesto storico ed il processo di democratizzazione La revisione della Costituzione ed il Referendum costituzionale. Il Referendum confermativo
UNITA' DIDATTICA N. 2 Titolo: Compiti e funzioni delle istituzioni internazionali	<i>Le grandi organizzazioni Internazionali:</i> <i>L'ONU e la tutela dei diritti Umani</i> <i>La NATO</i> <i>L'OCSE</i> <i>L'UNIONE EUROPEA</i> <i>Il processo di integrazione</i> <i>L'organizzazione dell'UE</i> <i>Il Parlamento</i> <i>La funzione legislativa</i> <i>Il Consiglio e il Consiglio europeo</i>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DIDATTICA N. 3 Titolo: Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali e locali	<i>Il corpo elettorale</i> <i>Il diritto di voto</i> <i>Il Parlamento: funzionamento, poteri e garanzie</i> <i>Bicameralismo perfetto</i> <i>Elettorato attivo e passivo</i> <i>La funzione legislativa: iter legis</i> <i>Il referendum abrogativo</i> <i>Il Governo: composizione, organi, funzioni, poteri.</i> <i>Il rapporto di fiducia tra Parlamento e Governo</i> <i>Il Presidente della Repubblica: elezione, poteri, attribuzioni, responsabilità.</i> <i>La Magistratura: poteri, funzioni, principi</i>
UNITA' DIDATTICA N. 4 Titolo: La Pubblica Amministrazione. L'informatizzazione della P.A.	<i>Le fonti del diritto Amministrativo</i> <i>I principi costituzionali che Regolano l'organizzazione</i> <i>E l'attività amministrativa</i> <i>Gli enti pubblici e la loro Organizzazione</i> <i>Le regioni</i> <i>Le province</i> <i>I comuni</i> <i>Le città metropolitane</i> <i>Il rapporto tra pubblica</i> <i>Amministrazione e cittadini</i> <i>La digitalizzazione</i> <i>Della pubblica amministrazione</i>
UNITA' DIDATTICA N. 5 MODULO SPECIALISTICO: La giustizia sportiva	<i>Ordinamento sportivo e giustizia</i> <i>Sportiva</i> <i>Norme sportive</i> <i>Rapporto tra ordinamento sportivo e statale</i> <i>Le norme sportive</i> <i>Analisi legge n. 280 del 2003</i>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE	V A AFM Sport
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
DISCIPLINA	2 ^ LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE
DOCENTE	Russo Marcella
LIBRO DI TESTO	“Atout Commerce Plus”
SEDE	Furci Siculo

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO
1) La France administrative • L’organisation territoriale • Les Communes • LesDepartements • LesRegions 2) LesInstitutions en France • Le President de la Republique • Le Gouvernement • Le Parlement • Le poverexecutif, legislatif et judiciaire 3) Le XIX siècle et sesmouvements: caracteristiquesgénérales • Le Romantisme • Le Réalisme et le Parnasse • Le Naturalisme • Le Symbolisme 4) Recherche et Recrutement • Le CV • Le CV Video • L’entretien d’embauche 5) Le Marketing • Qu’est-ce que le marketing? • La segmentationdumarché • La publicité 6) Agenda 2030 • Définition, Naissance, Objectifs

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE	V A AFM
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
DISCIPLINA	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE	Magazzù Giuseppa
LIBRO DI TESTO	Entriamo in azienda Il manuale
SEDE	Furci Siculo

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA
✓ Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; ✓ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; ✓ Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; ✓ Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; ✓ Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA

Comprendere che:

- ✓ Un'industrializzazione inclusiva e sostenibile, con il supporto dell'innovazione tecnologica possa costruire infrastrutture di qualità e affidabili, utili sia allo sviluppo economico sia al benessere umano.
- ✓ Il raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo sostenibile consentirebbe alle industrie e alle infrastrutture di migliorare l'efficienza energetica e nel contempo, grazie all'uso delle tecnologie pulite, di creare posti di lavoro.

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

TOMO 1, MODULO 1 - Contabilità generale e bilancio

1. Contabilità generale
2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti
3. Analisi per indici
4. Analisi per flussi

TOMO 1, MODULO 2 - Responsabilità sociale d'impresa

1. I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

TOMO 2, MODULO 1 - Contabilità gestionale

1. Metodi di calcolo dei costi
2. Costi e scelte aziendali

TOMO 2, MODULO 2 - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

1. Strategie aziendali
2. Pianificazione e controllo di gestione
3. Business plan e marketing plan

Educazione Civica:

Argomenti e attività: Agenda 2030 obiettivo 9 Impresa 2030, sostenibilità e obiettivi di Sviluppo Sostenibile

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE	5 [^] A AFM
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE	CANNAVO' CATERINA
LIBRO DI TESTO	AA.VV."LA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA" DI RIZZOLI EDUCATION
SEDE	FURCI SICULO

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO
UNITÀ DIDATTICA n. 1 TITOLO : Lo Stato La cittadinanza: acquisto e perdita. Il territorio e la sovranità Forme di Stato e forme di Governo Lo Stato democratico, la democrazia diretta ed indiretta La web democracy Organizzazione e funzionamento dello Stato italiano. Dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione italiana. La Costituzione italiana. Origini storiche, struttura e caratteri. I principi fondamentali.
UNITÀ DIDATTICA n.2 TITOLO: Educazione finanziaria e mercato del lavoro La moneta e la storia della moneta Il risparmio Gli investimenti la moneta elettronica l'inflazione: cause ed effetti la deflazione la moneta elettronica Il potere di acquisto della moneta Il lavoro negli articoli della Costituzione Il mercato del lavoro

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DIDATTICA n.3

TITOLO: L’ordinamento internazionale e l’agenda 2030

L’ONU e la Dichiarazione dei diritti umani

La NATO : caratteri

Analisi articoli 10 e 11 della Costituzione

L’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

INTELLIGENZA ARTIFICIALE:

origine ed evoluzione

strumenti di I.A. nella vita quotidiana.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE	5^ A AFM
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	D'ANGELO AGATA
LIBRO DI TESTO	PAOLUCCI- SIGNORINI, LA NOSTRA STORIA IL NOSTRO PRESENTE, Il Novecento e oggi, Vol. 3 , Editore Zanichelli
SEDE	FURCI SICULO

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) DELLA DISCIPLINA	
<u>Conoscenze</u> Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). Radici storiche della Costituzione italiana Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.	<u>Abilità</u> Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

UNITA' DI APPRENDIMENTO SVOLTE

Titolo UdA L'età dei nazionalismi

Argomenti e attività

1. La seconda rivoluzione industriale
2. Belle epoque e società di massa.
3. L'età giolittiana
4. Il logoramento degli antichi imperi
5. La prima guerra mondiale
6. La rivoluzione bolscevica russa
7. Il dopoguerra in Europa: problemi sociali e politici

Titolo UdA L'età dei totalitarismi

Argomenti e attività

1. Il primo dopoguerra in Italia
2. Il fascismo al potere
3. La dittatura e l'impero fascista
4. La crisi del '29
5. Il nazismo
6. Lo stalinismo

Titolo UdA La seconda guerra mondiale

Argomenti e attività

1. Lo scoppio della seconda guerra mondiale
2. La resistenza
3. Il secondo dopoguerra
4. La nascita delle due superpotenze: Usa e URSS
5. La “guerra fredda” e il mondo bipolare
6. La nascita della repubblica italiana

Titolo UdA EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti e attività

1. L'antisemitismo e la giustizia internazionale
2. La Nato e gli altri organismi internazionali
3. La giustizia internazionale: da Norimberga a L'Aia
4. La NATO e gli organismi militari internazionali

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE	5 ^A A AFM
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
DOCENTE	CANNAVÒ CATERINA
LIBRO DI TESTO	PAOLO RONCHETTI “REGOLE E NUMERI DELLO SPORT2” ZANICHELLI
SEDE	FURCI SICULO

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO
UNITA' DIDATTICA n. 1 TITOLO: <i>Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica</i> <i>Caratteri dell'attività economica pubblica.</i> <i>L'intervento pubblico nell'economia.</i> <i>I beni ed i servizi pubblici: classificazione: i soggetti della finanza pubblica</i> <i>le imprese pubbliche ieri e oggi</i> <i>la nozione di imprenditore</i> <i>L'impresa familiare,</i> <i>L'imprenditore commerciale</i> <i>L'azienda ed i segni distintivi</i> <i>Le politiche della finanza pubblica</i> <i>Le diverse modalità dell'intervento pubblico: le politiche economiche dello Stato.</i>
UNITA' DIDATTICA n. 2 Titolo: <i>Le Entrate e Le Spese Pubbliche</i> <i>Le entrate pubbliche Tributarie ed extratributarie E loro classificazione</i> <i>I principi costituzionali</i> <i>Imposte, tasse, contributi</i> <i>Gli effetti economici delle Entrate tributarie</i> <i>I prezzi e il debito pubblico</i> <i>La spesa pubblica</i> <i>La classificazione della Spesa pubblica</i> <i>Finalità ed effetti della s.p.</i> <i>Espansione della spesa pub.: origini, cause e conseguenze</i> <i>Il sistema di protezione</i> <i>La Spesa Sociale ed i destinatari</i> <i>Il sistema di sicurezza in Italia</i> <i>I contributi sociali</i> <i>I tributi ecologici</i>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DIDATTICA n. 3

Titolo: Il Bilancio Dello Stato

Il Bilancio dello Stato: principi, caratteri, funzioni.

La contabilità pubblica

Il ruolo del MEF

Entrate tributarie ed extratributarie

La normativa in materia di bilancio

Il Patto di stabilità

UNITA' DIDATTICA n. 4

Titolo: Strategie e Organizzazione Aziendale

Il business plan

Strategie ed organizzazione aziendale

La mission e gli obiettivi.

La concorrenza.

Il modello Porter, le risorse dell'azienda e l'analisi SWOT

Il marketing dello sport e le funzioni aziendali, il marketing analitico

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE	V A AFM/SPORTIVO
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE
DOCENTE	VILLARI GIUSEPPA
LIBRO DI TESTO	<i>Career paths in business. Sustainable business in a changing world</i> Barbara Bettinelli, Attilio Galimberti, ed. Pearson
SEDE	FURCI SICULO

OBIETTIVI SPECIFICI (OSA) DELLA DISCIPLINA
➤ Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue. ➤ Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale. ➤ Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali. ➤ Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi nel settore di indirizzo. ➤ Leggere, interpretare manuali, opuscoli, note informative di procedure, di descrizioni e di modalità d'uso.

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

UNIT 1. GLOBALISATION

How globalisation started

- Age of discovery
- Globalisation 1.0
- Globalisation 2.0
- Globalisation 3.0
- Globalisation 4.0

Aspects of globalisation

- Economic globalisation
- Cultural globalisation
- Social globalisation
- Political globalisation
- Environmental globalisation
- Pros and cons of globalisation
- Outsourcing
- Offshoring
- Nearshoring
- Reshoring
- Globalisation

UNIT2. SUSTAINABILITY AND TOWARDS 2030

Sustainable development

- Sustainable economic development

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

- The agenda 2030
- Sustainable Development Goals:
- SDG8 Decent work and economic growth
- SDG 9 Industry, innovation and infrastructure
- SDG 10, Reduced inequalities
- SDG 12, Responsible consumption and production

UNIT 3. MARKETING

- Marketing objectives
- The strategic marketing process

Step 1. Situation analysis

- 5c Analysis
- Steeple analysis
- Swot analysis

Step 2. Marketing strategy

- Market segmentation and targeting
- Geographics
- Demographics
- Psychographics
- Behaviours

Market research:

- Qualitative data
- Quantitative data
- Primary research
- Secondary research

Step 3: Marketing mix-4ps

- Product
- Price
- Place
- Promotion

UNIT 4. ADVERTISING

Advertising objectives: inform, persuade, remind

- Informative advertising
- Reminder advertising
- Persuasive advertising
- Different types of advertising media
- Social media advertising
- Influencer marketing

UNIT 5. POLITICAL INSTITUTIONS

The United Kingdom:

- The Parliament

The European Union

- History of the EU

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

EU institutions:

- The European Parliament
- The European Council
- The Council of the European Union
- The European Commission
- The Court of Justice

UNIT 6. JOB HUNTING AND RECRUITMENT

- Understanding and writing a curriculum vitae
- Job hunting: looking for a job
- Applying for a job
- Understanding job ads.

UNIT 7. GETTING A JOB

- Company websites
- Professional networking sites
- LinkedIn
- Recruitment agencies
- Headhunters.
- Preparing for an interview.

CIVIC EDUCATION

How globalisation started:

- Age of discovery
- Globalisation 1.0
- Globalisation 2.0
- Globalisation 3.0
- Globalisation 4.0

Aspects of globalisation:

- Economic globalisation
- Cultural globalisation
- Social globalisation
- Political globalisation
- Environmental globalisation
- Pros and cons of globalisation

POLITICAL INSTITUTIONS

The United Kingdom:

- The Parliament

The European Union

- History of the EU

EU INSTITUTIONS

- The European Parliament
- The European Council

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

- The Council of the European Union
- The European Commission
- The Court of Justice
- Brexit

INTERNATIONAL ORGANISATIONS

- UN
- NATO

SUSTAINABILITY AND TOWARDS 2030

Sustainable development

- Sustainable economic development
- The Agenda 2030

Sustainable Development Goals

- SDG8, Decent work and economic growth
- SDG 9, Industry, innovation and infrastructure
- SDG 10, Reduced inequalities
- SDG 12, Responsible consumption and production

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE	5 A AFM
ANNO SCOLASTICO	2025/26
DISCIPLINA	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
DOCENTE	ALTADONNA PIERO
LIBRO DI TESTO	M. Bergamini, G. Barozzi, Anna Trifone. 5 MATEMATICA.ROSSO terza edizione - ZANICHELLI
SEDE	FURCI SICULO

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

LE DERIVATE

- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Derivate parziali

FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

- Funzione marginale della domanda
- Elasticità delle funzioni
- Elasticità incrociata

DETERMINAZIONE DEL MASSIMO PROFITTO

- Due beni in regime di concorrenza perfetta
- due beni in regime di monopolio
- Un ben con due prezzi diversi

COMBINAZIONE OTTIMA DEI FATTORI DI PRODUZIONE

- Funzione di Coob-Douglas
- Massimo della funzione della produzione con il vincolo del costo prefissato
- Risoluzione con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

- La Ricerca operativa e le sue Fasi
- Classificazione dei prodotti di scelta
- problemi di scelta nel caso continuo se il grafico della funzione obiettivo è una retta o una parabola
- problemi di scelta nel caso discreto
- Il problema delle scorte
- Scelta fra più alternative, scelta tra funzioni lineari

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE	5 ^a sez. A indirizzo A.F.M. sport
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
DISCIPLINA	Scienze Motorie E Sportive
DOCENTE	Miuccio Carmelo
LIBRO DI TESTO	“Il corpo e i suoi linguaggi” Del Nista/Parker/Tasselli - D’Anna
SEDE	Furci Siculo

Risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Studio e perseguimento del movimento finalizzato e delle migliori tecniche e strategie motorie per conseguire un risultato utile in maniera economica.
- Avviamento alla pratica sportiva, intesa come abitudine di vita e/o pratica sistematica a livello agonistico, perseguendo con esso, anche il potenziamento fisiologico e l’arricchimento degli schemi motori di base.

Competenze disciplinari

- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Capacità di distinguere e applicare le norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione e sicurezza, lo sport, le regole e il fair play.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

<u>Contenuti</u>	<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità/Capacità</u>
POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	- Conoscere le capacità coordinative semplici. - Conoscere le principali qualità neuro-muscolari fisiche e individuarne la differenza.	- Sa eseguire esercizi di coordinazione generale; - Sa eseguire esercizi di resistenza aerobica. - Sa eseguire esercizi di mobilitazione. - Sa eseguire esercizi di forza. - Sa eseguire esercizi di velocità.
AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA: a) calcetto: fondamentali di gioco, regole ed arbitraggio; b) pallavolo: fondamentali di gioco individuali e di squadra, schemi di gioco, regole ed arbitraggio; c) pallacanestro: fondamentali di gioco, regole, tecnica. d) tennis-tavolo: fondamentali di gioco, regole; e) Atletica leggera.	- Conosce le regole delle varie discipline sportive	- Sa applicare le regole di uno sport di squadra e di uno individuale.
TUTELA DELLA SALUTE	Conosce i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale.	- Adotta un comportamento corretto durante l'attività fisica. - Adotta un comportamento corretto in caso di infortuni e pronto soccorso

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE	5 ^A A AFM
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	ORLANDO SALVATORE
LIBRO DI TESTO	Tu Sei Un Bene Per Me - Volume Unico-Corso Di Religione, Manganotti Renato, La Scuola Editrice-
SEDE	FURCI SICULO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) DELLA DISCIPLINA.

- Ruolo della Religione Cristiana Cattolica nella Società Contemporanea, Secolarizzazione, Globalizzazione.
- Orientamenti della Chiesa Cristiana Cattolica Sull'etica Personale e Sociale.
- Il Magistero della Chiesa su Aspetti Specifici Della Realtà Sociale, Economica, Etica

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1. Etica e Bioetica

Argomenti e attività

- ☐ Fondamenti di etica: La differenza tra morale ed etica e il concetto di responsabilità.
- ☐ Inizio e fine vita: Riflessioni su aborto, fecondazione assistita, eutanasia e cure palliative.
- ☐ Ecologia integrale: Il rapporto tra uomo e ambiente, spesso ispirato dall'enciclica Laudato si'.

UDA 2. Lavoro, Società e Giustizia

Argomenti e attività

- ☐ Etica del lavoro: Il lavoro come realizzazione della persona e servizio alla comunità.
- ☐ Dottrina Sociale della Chiesa: I principi di solidarietà, sussidiarietà e bene comune.
- ☐ Diritti umani: La dignità della persona e il contrasto alle discriminazioni.

UDA 3. Multiculturalità e Religioni nel Mondo

Argomenti e attività

- ☐ Pluralismo religioso: Conoscenza delle grandi religioni mondiali (Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo) per favorire l'accoglienza e il rispetto in contesti lavorativi multiculturali.
- ☐ Dialogo ecumenico: Il rapporto tra le diverse confessioni cristiane

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SALVATORE PUGLIATTI”
TAORMINA- FURCI SICULO

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE	5 [^] AFM
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
DOCENTE COORDINATORE	CANNAVÒ CATERINA

PREMESSA

Come previsto dalla Legge n. 92/2019, *“è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.*

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”.

La legge n. 92/2019, inoltre, assume a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;*
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;*
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;*
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;*
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;*
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;*
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;*
- h) formazione di base in materia di protezione civile.*

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La legge n.92/2019 pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, non soltanto perché si tratta della norma fondamentale del nostro ordinamento giuridico, ma perché la

stessa costituisce un criterio per identificare i comportamenti personali e sociali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona, nonché la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Ed ancora,

L'allegato C delle linee guida dell'insegnamento dell'educazione civica di cui al D.M. n.35 del 22/06/2020 prevede i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

L'insegnamento dell'educazione civica viene realizzato dalla legge n.92/2019 attraverso il principio della trasversalità, poiché la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non sono ascrivibili ad una singola disciplina. Di conseguenza le istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società*.

La legge n.92/2019 dispone inoltre che: *“nelle scuole del secondo ciclo l'insegnamento -dell'educazione civica- è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia”*. Alla luce del dettato normativo, pertanto, nelle classi in cui l'insegnamento delle discipline giuridico/economiche (Classe di concorso A046) non è curriculare l'insegnamento dell'educazione civica è stato effettuato dal docente di potenziamento nelle discipline giuridiche ed economiche, in codocenza con i docenti delle altre discipline individuate dal Consiglio di Classe, nel rispetto del principio di trasversalità previsto dalla normativa in questione.

In ordine alla durata dell'insegnamento di educazione civica la normativa in questione prevede una durata non inferiore a n. 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, ai sensi di delibera del collegio docenti, nei percorsi scolastici CAT-MAT-ALBERGHIERO, dove l'insegnamento del diritto è limitato al solo biennio, si è attribuita 1 ora settimanale di insegnamento della educazione civica al docente di discipline giuridico-economiche, in codocenza con il docente di storia, e compatibilmente con l'esistenza di una cattedra di potenziamento, e per mantenere la trasversalità, si attribuiscono ulteriori ore a seguito di coinvolgimento dei docenti delle materie di indirizzo dei corsi specificati.

È opportuno, tuttavia, evidenziare che con DM n.183 del 07/09/2024 il Ministro dell'istruzione e del merito adottava le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, CITTADINANZA DIGITALE, per una durata non inferiore a n. 33 ore annue. Sulla scorta del verbale di Dipartimento giuridico del 08/09/2025, nel quale si fissavano gli obiettivi trasversali della disciplina di Educazione Civica, il docente coordinatore della disciplina di Educazione Civica, sulla base di un piano triennale di istituto, presentava in ciascuna classe una PROPOSTA di distribuzione oraria relativa all'anno scolastico 2025/2026, unitamente alla scelta delle discipline coinvolte nel percorso didattico e progettuale.

TEMATICHE SVOLTE	N. ORE
LA COSTITUZIONE	13
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	10
CITTADINANZA DIGITALE	10
TOT.	33

UDA INTERDISCIPLINARE: AGENDA 2030

NUCLEO A COSTITUZIONE, LEGALITÀ, CITTADINANZA	
COMPETENZE • Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione italiana con altre carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui la Costituzione è nata. • Individuare nel testo della costituzione i principi fondamentali dello stato italiano: principio di democrazia, principio personalista, principio di libertà, di uguaglianza e di solidarietà. • conoscere il significato della appartenenza ad una comunità locale e nazionale. • approfondire il concetto di patria nelle fonti costituzionali. • conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici e lo statuto dei diritti e dei doveri degli studenti • osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.	Diritto ed Economia Pubblica Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana principi fondamentali e diritti e doveri il diritto di famiglia Storia La shoah e l'antisemitismo La nascita della Repubblica italiana Letteratura italiana La parità di genere Inglese International Organisations: UN-NATO POLITICAL INSTITUTIONS The United Kingdom: the Parliament The European Union: EU INSTITUTIONS Brexit

NUCLEO B SVILUPPO SOSTENIBILE, TERRITORIO, PATRIMONIO, SALUTE	
COMPETENZE • Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. • Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità • Conoscere e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e nazionale. (art. 9 Cost. ital.). • Analizzare la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (Cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento dei rifiuti, riduzioni del rischio catastrofi etc.).	Inglese Globalization THE AGENDA 2030 Sustainable Development Goals: SDG8, Decent work and economic growth SDG 9, Industry, innovation and infrastructure SDG 10, Reduced inequalities SDG 12, Responsible consumption and production Economia aziendale Welfare state e welfare aziendale Business model Canvas per la sostenibilità ambientale Scienze Motorie e Sportive Vita sana, alimentazione corretta ed attività fisica Storia L'energia nucleare e i suoi effetti sull'ambiente

NUCLEO C CITTADINANZA DIGITALE, MEDIA & INFORMATION LITERACY, PARTECIPAZIONE	
COMPETENZE • Analizzare e valutare in maniera critica la credibilità, l' affidabilità delle fonti, le informazioni e i contenuti digitali. • Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile. • Adottare strategie per proteggere se stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico. • Utilizzare responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.	Storia Il piano Marshall Diritto ed Economia Pubblica Economia e lavoro nella costituzione italiana Lingua e letteratura italiana Agenda 2030- obiettivo 4 alle origini della manipolazione di massa Matematica Studiare con il web Fake news Affidabilità delle fonti web Francese Agenda 2030:Définition, Naissance, Objectifs

Nell'ambito del percorso trasversale di Educazione civica, inoltre gli alunni della classe hanno partecipato nel corso del corrente anno scolastico alle seguenti esperienze scolastiche ed extrascolastiche:

EVENTO/MANIFESTAZIONI	N. ORE
Visita virtuale di Auschwitz-Birkenau	2
Progetto di Educazione alla legalità economica- Incontro con la Guardia di Finanza	2
Incontro formativo su “Il microcredito: sostegno per la rinascita dell'economia siciliana”	3
Progetto di Educazione Finanziaria	5
Incontro di Educazione alla legalità: La crisi del diritto internazionale	6

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“SALVATORE PUGLIATTI”

TAORMINA- FURCI SICULO

**FORMAZIONE SCUOLA LAVORO NEL TRIENNIO E
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

CLASSE	5 ^A AFM
ANNI SCOLASTICI	2023/24 - 2024/2025 -2025/2026
DISCIPLINA	FSL
DOCENTE	TUTOR: ALTADONNA PIERO

Relazione sul percorso di Formazione Scuola Lavoro Triennio

Tutor scolastico: Altadonna Piero

Il decreto legge n.127 del 9 settembre 2025, ha modificato il comma 2 dell'art.12 del d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, eliminando l'acronimo PCTO e introducendo il nuovo acronimo FSL (Formazione Scuola-Lavoro): A seguito della Legge n. 107/2015, la F.S.L è stata collocata in modo coerente nel processo di progettazione generale dell'offerta formativa della scuola in particolare nel PTOF. Tale percorso ha contribuito a sviluppare la didattica per competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi degli alunni della classe V indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con curvatura sportiva

Il piano di lavoro si è ispirato ai seguenti criteri:

- Corresponsabilità educativa e formativa tra scuola e impresa
- Curriculum integrale dei percorsi, cioè connessione tra saperi essenziali e compiti di realtà
- Continuità verticale, intesa come un cammino triennale progressivo
- Competenze traguardo, previste dal PECUP, tese ad accertare le competenze tecnico-professionali, quelle previste dagli assi culturali e di cittadinanza, indicando nel contempo le conoscenze e le abilità necessarie all'espletamento dei compiti assegnati, ponendo l'accento sui prodotti che lo studente è in grado di realizzare, da solo e con gli altri, quali evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione delle padronanze.

I percorsi di FSL previsti per la classe, sono stati progettati in conformità a diversi tipi di accordi con soggetti pubblici e privati e stipulati dalle istituzioni scolastiche per favorire l'integrazione della scuola con altri soggetti sul territorio. Presupposto essenziale, quindi, per la progettazione dei percorsi è stata l'analisi dei bisogni formativi nel territorio e la correlazione dei percorsi con il Piano dell'Offerta Formativa e la specificità dei curricula delle Istituzioni scolastiche.

FINALITÀ

L'ex alternanza scuola-lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la fase teorica in aula dei contenuti con la pratica operativa in azienda;
- Facilitare l'orientamento dei giovani valorizzandone le capacità personali;
- Accrescere la formazione e l'istruzione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare una interazione sinergica tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Rapportare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI

La classe 5 A AFM ha realizzato un percorso di FSL triennale, articolato in moduli teorici svolti in classe e in video conferenza. Il referente scolastico con la collaborazione del Consiglio di classe ha predisposto il Progetto **“Mi informo per lavorare”** indicando obiettivi, descrizione delle attività e coinvolgimento di tutti i docenti per la realizzazione.

In funzione del percorso da attuare nel progetto, è stata adottata una programmazione modulare in modo da individuare con esattezza i tempi di realizzazione del percorso e dei moduli didattici elaborati specificamente per il percorso scuola-lavoro.

La classe 5 AAFM ha iniziato nell'anno scolastico 2023-2024 i percorsi di FSL, seguendo la scansione delle attività previste dal progetto.

Il decreto legge n.127 del 9 settembre 2025, modifica il comma 2 dell'art.12 del d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, eliminando l'acronimo PCTO e introducendo il nuovo acronimo FSL (Formazione Scuola-Lavoro) lascia invariato il monte ore previsto dall'art. 1, commi 784-787, della legge di bilancio 2019 con durata non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.

Tutti gli alunni hanno raggiunto e superato la quota minima prevista dalla specifica normativa anche se è stata derogata.

La classe ha svolto i Percorsi di FSL in coerenza con il percorso formativo dell'indirizzo di studi; sono state proposte attività di staff accoglienza, moduli didattici, convegni e seminari, incontri con esperti esterni, finalizzati all'acquisizione di capacità e di competenze, attinenti alla figura professionale d'indirizzo, previste e concordate con la Dirigente Scolastica dell'Istituto Superiore “S. Pugliatti”.

L'esperienza di FSL nel corso del triennio è stata programmata secondo una scansione modulare.

L'attività è stata formativa sotto ogni aspetto: sia gli studenti che le aziende dove sono state effettuate attività di staff accoglienza, hanno prodotto la propria valutazione e la compilazione della relativa documentazione a corredo di questo percorso, utile alla valutazione curriculare da parte del Consiglio di classe per garantire la coerenza fra l'attività didattica e l'esperienza.

Tutte le attività svolte sono state costantemente monitorate ed inserite in Piattaforma Spaggiari a cura del Tutor Scolastico.

Sono state prevalentemente articolate nei seguenti corsi/attività:

Attività anno scolastico 2025/26	Ore svolte
Seminario di formazione - Progetto di educazione finanziaria	4,5 h
"Consapevolmente" progetto di orientamento dell'Università degli Studi di Messina	6 h
Microcredito, impresa, startup - a cura del distretto Lions 108yb Sicilia	2,5 h

Incontro formativo col direttore dell'Agenzia delle Entrate di Messina	1,5 h
Orientamento: polo informativo università degli studi di Catania	11,5 h
Aggiornamento Curriculum Vitae in inglese	4 h
Come predisporre la relazione di FSL per gli esami di Maturità	1h
Piattaforma Educazione Digitale “Strumenti per una crescita consapevole” BPER	10 h
Piattaforma Educazione Digitale “Youth Empowered” Coca-Cola	5 h
Piattaforma Educazione Digitale “Life skills e business skills” Coca-Cola	20 h

Attività anno scolastico 2024/25	Ore svolte
Attività di orientamento nel mondo del lavoro	6 h
Strategie di comunicazione: presentazione del proprio curriculum; modalità di colloqui con il “datore di lavoro”. I comportamenti, la puntualità, il rispetto dei ruoli	7 h
Imprese innovazioni ed infrastrutture, riflessione ed autovalutazione	2 h
Incontro con il responsabile della Protezione Civile di Furci Siculo	4 h
Incontro con il direttore dell’Agenzia delle Entrate di Taormina	6,50 h
Incontro con il direttore della Gazzetta del Sud	2 h
Stage in azienda: CAI, Protezione Civile, aziende locali	60 h
Aggiornamento curriculum vitae in francese e in inglese	10 h
Attività di accoglienza e orientamento – open day	1 h
Attività di orientamento I.C. “Petri” di Santa Teresa	1 h
Hostess e stuart al cinema vittoria di Alì Terme	2 h
Attività di accoglienza vii trofeo agostiniana di mtb di Antillo	6 h
Attività piattaforma unica inserimento capolavoro	1 h

Attività anno scolastico 2023/24	Ore svolte
Mappatura del territorio: punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce	1 h
Aggiornamento Curriculum Vitae in inglese e francese	6 h
Partecipazione convegno “Social, metaverso e IA: rischi e opportunità	2 h
Incontro con il direttore della Gazzetta del Sud	3 h
Incontro con esperto esterno disciplina seidokenporyu	2 h
Incontro con il responsabile del Centro per l’impiego di S. Teresa di Riva	2 h
Orientamento/pcto: considerazioni sulla cittadinanza attiva. Orientamento formativo. Autovalutazione. C.v.	9 h
Attività di registrazione sulla piattaforma UNICA	2 h
Start up innovativa, requisiti e formalità	2 h
Strategie di comunicazione: gli influencer e la psicologia del consumatore	2 h
La mission aziendale	1 h
Il lavoratore sportivo e quello autonomo	1 h
Corso sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro	17 h
Finalità e articolazione del FSL, diritti e doveri degli studenti in FSL, apprendistato	5 h

Il controllo del monitoraggio e della valutazione da parte del tutor è stato condotto in modo individualizzato, continuo e costante e si è tenuto conto anche dei tempi per l'effettuazione delle attività che si sono concluse **entro il mese di maggio** del corrente anno, prima della fase conclusiva per la preparazione Esami di Stato.

Alla fine dell'attività effettuate, utilizzando la tecnica del focus group, il tutor scolastico può senza dubbio affermare che l'esperienza è stata positiva per tutti ed ha raggiunto gli obiettivi previsti:

- sviluppare, coordinare, orientare le potenzialità degli studenti e le vocazioni personali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In quest'ultima parte dell'anno si è curata la stesura di una **RELAZIONE INDIVIDUALE** per ogni allievo da presentare in sede di colloquio – Esami di Maturità, per rendicontare sulle competenze acquisite e sulle ricadute in campo lavorativo.

Ad ogni allievo, inoltre, sarà consegnato il proprio CURRICULUM con tutte le attività svolte nel corso del triennio stampato dalla PIATTAFORMA SPAGGIARI.

Nella tabella che segue si rilevano le ore di attività svolte dagli studenti nel percorso di FSL:

[illegible]

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
A.S.2025/2026

Somministrata il 25 febbraio 2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla- mente pascono, bruna
si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama
delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e dilegua
femminil lamento?³ I fili
di metallo a quando a
quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA A - PROPOSTA A2

Testo tratto da **Italo Svevo, *La coscienza di Zeno e «continuazioni»*, Einaudi, Torino, 2014.**

3 Maggio 1915

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lische vibranti che ledono la carne e i muscoli.

Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre.

Né io m'arrabbiavo! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*, intitolato *Psico-analisi*. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
3. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

INTERPRETAZIONE

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo a una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita.

Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il

significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni *'inerzia istituzionale'* ed *'erosione etica'*?
3. Spiega perché la bomba atomica è *'un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale'*.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

TIPOLOGIA B- PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *‘c’è una perdita di responsabilità della parola’*?
3. Commenta l’affermazione: *‘c’è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare’*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull’argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell’autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B- PROPOSTA B3

Testo tratto da **Massimo Recalcati**, *Mantieni il bacio. Lezioni brevi sull’amore*, Feltrinelli, Milano 2021.

È possibile perdonare un tradimento? È possibile per un amore che ha conosciuto la menzogna, l’impostura, lo spergiuro, tornare ad amare lo stesso? Il perdono è un lavoro atroce. Per certi versi ricorda quello del lutto. Si tratta di digerire psichicamente una perdita. L’immagine ideale dell’amato si è rotta per sempre. Il vaso è andato in frantumi. E non si può più recuperare, tornare a com’era prima. Ma a differenza del carattere penoso del lavoro del lutto, il lavoro atroce del perdono implica che l’oggetto non sia irreversibilmente morto. È morto, ma è ancora vivo. È andato via, ma è ancora qui.

Possiamo dimenticare un tradimento? Il tempo, come si dice, non dovrebbe curare le ferite? Lo si dimentica per indebolimento, per estinzione naturale del ricordo del trauma del tradimento? Per perdita di memoria? Una sorta di amnesia calerebbe allora sulla ferita dell’amante facendo cadere nell’oblio la percossa subita?

Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta, la perdita di una presenza che dava senso al mondo e alla mia esistenza. Questa presenza ora non esiste più. È la doppia esperienza della mancanza che accade in ogni lutto: il mondo senza quella presenza è svuotato di senso e la mia esistenza è un’esistenza perduta come è perduto il mondo.

Il perdono non può mai essere una risposta immediata al tradimento. Esige tempo, come ogni lavoro del lutto. Non esiste lutto rapido o lutto facile, come non esiste perdono reattivo. In questo consiste l’atrocità del suo lavoro: ci vuole tempo. Inoltre, il lavoro del perdono, come quello del lutto, non cancella il trauma della perdita, non può dimenticarlo ma solo provare a rielaborarlo simbolicamente. Perdonare non significa, infatti, dimenticare; *non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona*.

Esiste una sola condizione affinché il lavoro del perdono possa giungere a compimento: si tratta di *accogliere l’imperfezione dell’Altro* come una figura della mia stessa imperfezione. Si può perdonare per amore ma si può anche, con la stessa dignità, non riuscire a perdonare per amore. L’imperdonabile con cui il trauma del tradimento ci confronta non è nel tradimento del corpo, ma nel tradimento del patto e della parola che il tradimento del corpo comporta. Un amore può sempre finire; ma il tradimento non implica necessariamente la fine di un amore. Al contrario, chi tradisce e vive con angoscia il suo atto è perché vorrebbe continuare a restare nell’amore; chi tradisce, molto spesso, ama colui che tradisce.

Per questa ragione il dramma del tradimento può coinvolgere anche chi ha tradito se egli è ancora nell’amore. E perdonare se stessi è forse ancora più difficile che perdonare l’Altro. In questo senso un addio è meno atroce e doloroso del tradimento perché, nel tradimento, colui che rompe il patto chiede all’amore di continuare a esistere, chiede all’amore di non morire dopo averlo ferito a morte, chiede che si passi lungo la via atroce del lavoro del perdono. È solo grazie a questo lavoro che, in fondo, non ha mai veramente una fine – il perdono, come ricorda in diverse occasioni Derrida¹, è tale solo se è in grado di “perdonare l’imperdonabile” – che la vita dell’amore può ricominciare, può riprendersi e ripartire. Con l’aggiunta doverosa che non siamo padroni di questo lavoro. Non si può decidere di perdonare. È solo il lavoro atroce del perdono che può far accadere il perdono. Non come un suo esito, ma come una sorta di dono supplementare, come una specie di grazia.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Che rapporto c'è tra tradimento e fine di un amore?
3. Che cosa intende dire l'autore quando afferma «Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta»?
4. Spiega la frase «non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona».
5. Perché il perdono viene definito un «dono supplementare, come una specie di grazia»?

PRODUZIONE

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, confrontati criticamente con la tesi dell'autore e proponi una tua riflessione sul rapporto tra tradimento e perdono. In particolar modo rifletti sul ruolo della fiducia nelle relazioni umane e sulle conseguenze che il suo venire meno comporta.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Jonathan Bazzi**, *Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...»*, www.corriere.it, 1 marzo 2025.

«Da alcuni mesi evito di uscire di casa.

Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l'idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell'attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l'aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d'origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all'isolamento domestico.

Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. [...] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?»

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni - afferma di vivere da mesi.

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare, chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

testo tratto da Giovanni De Mauro, *Nuove*, www.internazionale.it, 21 febbraio 2025.

«Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive.

Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. “Le paure per le cose vecchie quando erano nuove” è il suo sottotitolo.

Sullo Spectator di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso “come assumere droghe”.

Sul New York World del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d’assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate.

La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l’abuso di ascolto radiofonico.

Sul Cincinnati Enquirer del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il *radio perpetuum*, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile “ammorbidimento cerebrale”.

Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]

Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent’anni su Pessimists archive.»

Nel brano l’autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l’avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura?

Esponi il tuo punto di vista sull’argomento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
A.S.2025/2026

Somministrata il 29 aprile 2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta
d'orizzonti. Il dolore è senza
domani,
è un muso di cavallo che
blocca i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in
basso, le mie labbra si
sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio
petto con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di
fiorire, la loro tenera acqua
era soltanto un mare di
dolore in cui naufragavo
dormendo, ma anche
allora avevo paura degli
angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *‘il dolore è senza domani’*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *‘Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato’*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *‘l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più’*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*",
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, *avvenire.it*, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

A.S.2025/2026

Somministrata il 26 febbraio 2026

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e uno tra i quesiti proposti nella seconda parte

Prima parte

Il candidato descriva il processo per realizzare l'analisi di bilancio; illustri le informazioni desumibili dai margini patrimoniali e le confronti con quelle rilevabili dagli indici calcolati utilizzando gli stessi elementi del patrimonio.

Suggerisca, quindi, quali politiche possono essere realizzate per ripristinare l'equilibrio patrimoniale e finanziario in presenza di margini negativi.

Presenti, infine, lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2024 di Alfa spa, impresa industriale, considerando che:

dispone di un capitale sociale di 600.000 euro diviso in azioni da 100 euro ciascuna, riserva legale 60.000 euro, riserva statutaria 40.000 euro e presenta una rigidità degli impieghi pari al 60%. Dallo Stato patrimoniale al 31/12/n e dalla sua rielaborazione emergono le seguenti informazioni: • ROE 8% • leverage 2 • ROI 6,50% • ROS 4% • carico fiscale 35% del reddito lordo

Seconda parte

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti.

1. Spiegare il significato dei flussi finanziari ed economici presentando, il Flusso finanziario del patrimonio circolante netto generato dall'attività operativa, con il procedimento diretto e indiretto.
2. Presentare la relazione sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica di Alfa spa al 31/12/2024 supportata dagli opportuni indicatori.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

A.S.2025/2026

Somministrata il 30 aprile 2026

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa che opera nel settore agro-alimentare, ha avviato azioni concrete in attuazione dei principi ESG (*Environmental Social Governance*). La società, al fine di migliorare la reputazione, rafforzare l'immagine aziendale e mostrarsi consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente, ha deciso, pur non essendo obbligata, di integrare la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c. con una sezione separata contenente la Dichiarazione non finanziaria. **Relazione sulla gestione svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2022**

Signori azionisti,

la società ha registrato nel 2022 un risultato economico degno di nota.

.....

Dati e indicatori di bilancio

- Patrimonio netto 5.247.000 euro pari 40% del totale degli impieghi
- ROE 10%

.....

Dichiarazione non finanziaria (art. 5, comma 1 a) del D.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254)

Report di sostenibilità

1. Sostenibilità

L'impegno di Alfa spa è di garantire ai clienti alimenti frutto di ricerca e innovazione per contribuire a fornire un'alimentazione sana, equilibrata e corretta. Grazie agli investimenti realizzati negli ultimi anni sono stati ridotti in modo significativo le emissioni di gas e il consumo di acqua.

.....

2. Acquisto responsabile e filiere corte

Il 70% delle materie prime utilizzate nelle lavorazioni proviene da aziende coinvolte in progetti di agricoltura sostenibile. L'impresa punta a ridurre la distanza dai fornitori allo stabilimento di produzione tessendo rapporti con fornitori locali italiani.

.....

3. Produzione responsabile e packaging riciclabile

- La produzione è realizzata riducendo il contenuto di grassi, sale e zuccheri e incrementando il contenuto di

fibre.

- Un altro ambito di innovazione è rappresentato dalla ricerca e dall'utilizzo di packaging sostenibile: il 100% delle confezioni dei prodotti di tre linee produttive è riciclabile. L'impresa utilizza infatti carta e cartone in fibra vegetale proveniente da piante gestite in modo responsabile.
- La qualità dei prodotti, offerti sul mercato, è costantemente monitorata dal momento in cui vengono acquisite le materie prime, effettuata la lavorazione e l'imballaggio, realizzata la consegna ai clienti.
- Nell'ultimo esercizio Alfa spa ha immesso sul mercato il prodotto codificato GR56 realizzato con ingredienti provenienti da agricoltura biologica e confezionato con materiali interamente riciclati.
- L'ampio portafoglio di prodotti realizzati da Alfa spa ha consentito di frazionare i rischi operando in più segmenti di mercato.
- La sostituzione della plastica nel confezionamento dei prodotti con carta e cartone è realizzata nei casi in cui la sicurezza e la qualità del prodotto è comunque garantita.
- L'obbligo dell'etichettatura ambientale ha richiesto investimenti per il rispetto della normativa.

.....

4. Inclusione e parità di genere

Il principio di sostenibilità è perseguito anche con un'attenzione particolare alle persone e alle comunità locali. Il costo del personale, che corrisponde al 60% del Valore aggiunto, è risultato nell'esercizio 2022 pari a 4.137.000 euro.

Il 38% del personale che occupa ruoli di dirigenza è femminile. A parità di qualifica e mansione uomini e donne percepiscono la stessa retribuzione.

.....

5. Attenzione ai portatori del capitale di rischio

L'attenzione ai portatori del capitale di rischio è realizzata nell'esercizio con la proposta degli amministratori, nel rispetto delle disposizioni di legge, di distribuire l'intero utile 2022.

.....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del documento sopra riportato, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2022.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato

patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione “a valore aggiunto” di Alfa spa al 31/12/2022.

2. Presentare il budget degli investimenti e il budget economico elaborati da Alfa spa per l’esercizio 2023, considerando che gli amministratori prevedono:

- investimenti in impianti;
- incremento delle vendite del 4% e del risultato economico del 2% per effetto delle economie di scala.

3. Beta spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, realizza, tra le altre, la produzione MEC72H in 120.000 unità sfruttando l’80% della capacità produttiva annua. Alla società pervengono due richieste di fornitura:

- il cliente A richiede 20.000 unità al prezzo unitario di 35,00 euro;
- il cliente B richiede 35.000 unità al prezzo unitario di 40,00 euro.

Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la richiesta che verrà soddisfatta in quanto più conveniente per l’impresa.

4. Banca Teta spa concede un affidamento di 200.000,00 euro a Gamma spa utilizzabile come apertura di credito per portafoglio s.b.f. e anticipo su fatture nella misura dell’80% dei crediti ceduti. Presentare le registrazioni contabili di gestione compilate da Gamma spa durante il primo trimestre relative al portafoglio Ri.Ba. per 32.400,00 euro e allo smobilizzo di fatture per 84.600,00 euro e indicare i riflessi di tali operazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l’uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iispuigliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Crediti Formativi – Attività promosse dalla scuola

TIPOLOGIA	Punteggio	n° max	Punteggio max
Partecipazione (individuale/squadre) a competizioni sportive scolastiche extracurricolari, con risultati significativi.	0,50 punti	2 attestazioni	1,0 punto
Partecipazione attiva ai progetti promossi dalla scuola con impegni extra-curricolari (conferenze, seminari, manifestazioni, dibattiti etc.)	0,10 punti	2 attestazioni	0,20 punti
Vincita di premi e/o concorsi (a titolo individuale)	0,20 punti	1 attestazione	0,20 punti
Partecipazione a corsi di formazione extra-curricolari promossi dalla scuola (PON, PN, PNRR, Certificazioni linguistiche, ICDL, EBCL) con frequenza pari ad almeno l'80% del monte ore previsto	0,10 punti	3 attestazioni	0,30 punti
Partecipazione a premi e/o concorsi (a gruppo)	0,10 punti	1 attestazione	0,10 punti

Crediti Formativi – Attività extrascolastiche

TIPOLOGIA	Punteggio	n° max	Punteggio max
Per ogni certificazione linguistica rilasciata da Ente accreditato CAMBRIDGE - DELF - DELE – GOETHE	0,30 punti	1 attestazione	0,30 punti
Certificazioni europee Informatiche ICDL	Base 0,15 punti Full 0,30 punti	1 attestazione	0,30 punti
Certificazioni europee Economiche: EBCL	0,30 punti	1 attestazione	0,30 punti



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Salvatore Pugliatti”

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

TIPOLOGIA	Punteggio	n° max	Punteggio max
Certificazioni settore Enogastronomico	0,10 punti	3 attestazioni	0,30 punti
Partecipazione alle competizioni agonistiche di livello regionale/nazionale/ internazionale, svolte con assiduità e merito, nei settori di indirizzo di studio e nel settore sportivo	0,10 punti	3 attestazioni	0,30 punti
Frequenza del conservatorio o comunque lo studio di uno strumento, se certificato da Enti riconosciuti, con superamento degli esami finali	0,30 punti	1 attestazione	0,30 punti
Attività svolte con merito nell’ambito della “Formazione Scuola-Lavoro” (ex-PCTO), certificate dal tutor didattico o aziendale, <u>da valutare solo in caso di ore eccedenti rispetto al minimo delle ore previste in ordinamento per ciascun anno scolastico.</u>	Fino a 25 ore 0,10 punti	0,40 punti	
	da 26 a 50 ore 0,20 punti		
	da 51 a 75 ore 0,30 punti		
	da 76 a 100 ore 0,40 punti		
Attività di volontariato, certificati da enti esterni. Per la partecipazione ad ogni evento (almeno 10 ore)	0,10 punti	2 attestazioni	0,20 punti



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iispuigliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

CRITERI DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati con la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Il percorso di Educazione civica è realizzato attraverso unità didattiche svolte dai singoli docenti o unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti (UDA).

Tutti i docenti coinvolti formuleranno una valutazione che sarà riferita al referente di educazione civica che, in sede di scrutinio, farà una proposta di voto più consapevole e motivata rispettando pienamente il principio della contitolarità dell'insegnamento.

La valutazione non è mai soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: essa, infatti, deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nelle sue diverse espressioni.

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione.

La valutazione deve essere coerente con gli indicatori indicati nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica.

- **Conoscenze:** vedi UDA programmata per ciascuna classe
- **Abilità** - Il saper fare e l'aver sviluppato capacità come:
 - impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;
 - pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;
 - argomentare e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale;
 - accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
- **Competenze civiche** - Il saper essere e il saper mettere in atto comportamenti come:
 - rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
 - disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
 - sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili;
 - promozione di una cultura di pace e non violenza;
 - disponibilità a rispettare la privacy degli altri;
 - essere responsabili in campo ambientale;
 - superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, e per la comunicazione interculturale.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iispuigliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, abbastanza organizzate e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Base 6
	Lo studente conosce i temi proposti in modo episodico, frammentario e non consolidato. Le nozioni e il loro riscontro nella vita quotidiana, sono recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dei docenti	Iniziale 5-4
	Le conoscenze sui temi proposti sono scarse, del tutto frammentarie e per nulla consolidate, recuperabili con difficoltà nonostante l'aiuto del docente	Livello base non raggiunto 1-3
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito non partecipa costruttivamente al dialogo, adeguandosi semplicemente alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente chiamato a svolgere un compito, partecipa svogliatamente e in modo passivo.	Iniziale 5-4
	Lo studente invitato a svolgere un compito, non mostra alcuna partecipazione e alcun impegno	Livello base non raggiunto 1-3



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte ad una situazione nuova, lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dai propri	Intermedio 7-8
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	Lo studente non riesce ad esprimere un proprio pensiero critico di fronte ad una situazione nuova, limitandosi al silenzio o alla ripetizione di quanto già sentito, senza dare alcun valore aggiunto al confronto.	Iniziale 5-4
	Lo studente non riesce ad esprimere un proprio pensiero critico di fronte ad una situazione nuova, limitandosi al silenzio rifiutando di contribuire al dialogo educativo	Livello base non raggiunto 1-3
PARTECIPAZIONE	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, e appare molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e si lascia coinvolgere positivamente dagli altri	Intermedio 7-8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6
	Lo studente partecipa ai lavori di gruppo con svogliatezza e solo perché costretto, non mostrando alcun interesse nella realizzazione di un progetto comune	Iniziale 5-4
	Lo studente non partecipa ai lavori di gruppo, non mostra alcun interesse nella realizzazione di un progetto comune	Livello base non raggiunto 1-3



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Salvatore Pugliatti”

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
COMPETENZE CIVICHE	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni	Avanzato 9-10
	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso riflessioni personali	Intermedio 7-8
	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti	Base 6
	Lo studente adotta spesso comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l’Educazione Civica e mostra di non aver maturato un sufficiente senso civico	Iniziale 5-4
	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, mostra poca consapevolezza e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	Livello base non raggiunto 1-3



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Salvatore Pugliatti”

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione si effettua tenendo conto dei **tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze**, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006.

- › **Conoscenze (sfera del sapere):** acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

“Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche” (EQF)

- › **Abilità/Capacità (sfera del saper essere):** capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.

“Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)” (EQF)

- › **Competenze (sfera del saper fare):** applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

“Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia” (EQF)

Sulla base di quanto detto si assume in generale la tabella di seguito illustrata, da specificare per ogni disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze	Partecipazione
Molto scarso 2 – 3	Dimostra pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.	Frequenta le lezioni in maniera saltuaria e /o sporadica, mostrando interesse quasi nullo per le varie proposte didattiche



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Salvatore Pugliatti”

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze	Partecipazione
Scarso 4	Mostra conoscenze frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Frequenta le lezioni in maniera saltuaria, mostrando interesse superficiale per le varie proposte didattiche
Insufficiente 5	Mostra conoscenze superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore, non grave, nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Frequenta le lezioni in maniera irregolare, mostrando interesse discontinuo per le varie proposte didattiche
Sufficiente 6	Mostra conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Frequenta le lezioni in maniera discontinua, mostrando interesse non sempre adeguato per le varie proposte didattiche
Discreto 7	Mostra conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Frequenta le lezioni in maniera costante, mostrando interesse passivo per le varie proposte didattiche
Buono 8	Mostra conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Frequenta le lezioni in maniera assidua, mostrando interesse attivo per le varie proposte didattiche



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Salvatore Pugliatti”

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze	Partecipazione
Ottimo/ Eccellente 9 – 10	Mostra conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Frequenta le lezioni in maniera continua, mostrando interesse vivo e propositivo per le varie proposte didattiche



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Salvatore Pugliatti”

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER ALUNNI CON DSA E BES

Premessa

La valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) rappresenta un momento fondamentale del percorso scolastico e richiede particolare attenzione, affinché ciascun alunno possa dimostrare realmente ciò che sa e sa fare. Nel nostro Istituto, la valutazione si svolge nel rispetto dei **criteri generali già adottati**, basati sui tre parametri del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF): *conoscenze, abilità e competenze*. Tuttavia, quando si tratta di studenti con bisogni educativi specifici, è necessario applicare tali criteri in modo flessibile e personalizzato, tenendo conto delle caratteristiche individuali e delle modalità di apprendimento più efficaci per ciascuno.

La normativa italiana — dalla **Legge 170/2010**, alle **Linee Guida del 2011**, alla **Direttiva BES del 2012** e alle successive circolari ministeriali — indica chiaramente che la scuola deve garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo, offrendo strumenti, strategie e tempi adeguati alle loro necessità. Per questo motivo, la valutazione degli alunni con DSA e BES non riguarda soltanto il risultato finale, ma considera anche il percorso, l'impegno, le strategie utilizzate e la capacità di applicare autonomamente o con supporti adeguati ciò che è stato appreso.

In quest'ottica, l'uso di strumenti compensativi, le misure dispensative previste nel PDP e la possibilità di ricorrere a diverse modalità espressive non rappresentano facilitazioni, ma condizioni necessarie per permettere allo studente di esprimere pienamente il proprio potenziale. La valutazione, quindi, non mira a “semplificare” gli obiettivi, ma a garantire che essi possano essere raggiunti e dimostrati anche attraverso percorsi personalizzati, riducendo l'impatto delle difficoltà non direttamente legate agli obiettivi disciplinari.

La griglia che segue nasce proprio con questo intento: offrire uno strumento chiaro, condiviso e coerente con i criteri d'Istituto, che permetta di valutare in modo equo e trasparente gli apprendimenti degli studenti con DSA e BES, valorizzando i loro progressi, le loro risorse e le loro potenzialità.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze	Partecipazione
Molto scarso 2 – 3	Dimostra conoscenze molto frammentarie anche con strumenti compensativi.	Non riesce a organizzare le informazioni né con guida né con mediatori didattici.	Fatica ad applicare le conoscenze anche in compiti guidati e ridotti.	Partecipa in modo discontinuo; necessita di frequenti sollecitazioni.
Scarso 4	Conoscenze superficiali ma presenti se supportato da mappe o testi adattati.	Effettua analisi molto limitate se guidato e con strumenti compensativi.	Applica parzialmente le conoscenze in compiti semplici e adattati, commettendo errori.	Partecipa in modo saltuario, con impegno discontinuo.
Insufficiente 5	Conoscenze non complete ma riconoscibili con mediatori didattici.	Riesce a sintetizzare informazioni essenziali se guidato.	Esegue compiti semplici con qualche errore, usando strumenti compensativi	Mostra partecipazione irregolare ma collaborativa se sollecitato.
Sufficiente 6	Conoscenze essenziali acquisite, anche se non approfondite.	Effettua analisi e sintesi accettabili, con qualche supporto.	Applica correttamente procedure di base e risolve compiti semplici.	Partecipa in modo complessivamente adeguato.
Discreto 7	Conoscenze complete e corrette, anche tramite strumenti.	Analizza e sintetizza le informazioni con sufficiente autonomia.	Risolve compiti complessi guidati, applicando strategie personali.	Partecipa con regolarità e interesse positivo.
Buono 8	Conoscenze complete e strutturate.	Sa rielaborare in modo autonomo e coerente.	Applica conoscenze in contesti anche non familiari.	Partecipa con costanza e contributi pertinenti.
Ottimo/ Eccellente 9 – 10	Conoscenze complete, ampliate e personalizzate.	Organizza e rielabora autonomamente contenuti complessi.	Risolve compiti complessi usando strumenti compensativi come risorse	Partecipa con continuità, autonomia e pro positività.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"
Sedi di Taormina e Furci Siculo – Codice Meccanografico: MEIS03300G

COMMISSIONE N°..... GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (MINISTERIALE)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; Padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; È capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; Sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

La Commissione

Il Presidente



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Salvatore Pugliatti”

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iispugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L’ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento di ogni studente riveste sempre una valenza educativa; essa intende fornire agli alunni e ai genitori una puntuale condivisione nel rispetto del Patto di corresponsabilità sottoscritto all’atto dell’iscrizione alla scuola.

La valutazione del comportamento, insieme alla valutazione del profitto, rientra nei compiti primari della scuola che si propone la formazione dell’uomo e del cittadino attraverso un percorso di potenziamento del livello di formazione etica, civile e culturale: forte è la fiducia nelle potenzialità di recupero di ogni alunno.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, in base all’osservanza dei doveri stabiliti dallo “Statuto delle studentesse e degli studenti”, dal “Regolamento Disciplinare dell’Istituto”. Si ribadisce che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3 legge 30 ottobre 2008, n. 169)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli indicatori si riferiscono a:

- › Condotta
- › Partecipazione all’attività didattica
- › Frequenza e puntualità - rispetto degli impegni scolastici
- › Rispetto del regolamento d’Istituto
- › Note disciplinari
- › Rispetto del personale, dei compagni e delle strutture scolastiche

Il Consiglio, per individuare la fascia di valutazione dell’alunno, deve riferirsi alla maggior parte dei comportamenti descritti.

VOTO	INDICATORI	DESCRIPTORI
10	CONDOTTA	Sempre corretto ed educato, rispettoso delle regole del vivere civile, collaborativo.
	PARTECIPAZIONE ALL’ATTIVITA’ DIDATTICA	Segue con attenzione il dialogo educativo; si propone con interventi pertinenti; si impegna costantemente e favorisce il lavoro in classe.
	FREQUENZA, PUNTUALITA’ E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo assiduo ed è sempre puntuale alle lezioni, rari ritardi e/o uscite anticipate (per un numero di ore annuali inferiori o uguali a 44= da 1 a 8 giorni). Non si sottrae mai alle verifiche, si impegna con costanza, regolare e seria partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti), nessun ritardo (tranne documentati).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D’ISTITUTO	Rispetta costantemente le norme del Regolamento d’Istituto, attivandosi anche presso i compagni perché le seguano e assume in modo autonomo e propositivo la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell’arco di ogni periodo di suddivisione dell’anno scolastico.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta responsabilmente il personale, i compagni, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9	CONDOTTA	Comportamento corretto ed educato, rispettoso delle regole del vivere civile; è spesso collaborativo.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione le tematiche proposte, interviene in maniera opportuna; si impegna con costanza; regolare partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti) nella maggior parte delle discipline e nei confronti di altri interventi educativi.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta con regolarità ed è sempre puntuale alle lezioni; non si sottrae alle verifiche; giustificazioni portate il giorno del rientro dall'assenza e autorizzazioni in data stabilita. Frequenza assidua, entrate in ritardo e uscite anticipate entro i limiti consentiti, rari ritardi e/o uscite anticipate (per un numero di ore annuali comprese tra 53 e 104= da 9 a 15 giorni).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta le norme del Regolamento d'Istituto e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta generalmente gli altri, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8	CONDOTTA	Corretto ed educato, rispetta le norme del vivere civile.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione le tematiche proposte, anche se a volte in modo settoriale; discreta partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti) nella maggior parte delle discipline e nei confronti di altri interventi educativi.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta con regolarità e rispetta quasi sempre gli orari; rari ritardi e/o uscite anticipate (per un numero di ore annuali comprese tra 105 e 156= da 16 a 25 giorni); giustificazioni portate il giorno del rientro dall'assenza.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta sostanzialmente le norme del Regolamento d'Istituto.
	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta il personale e i compagni, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
7	CONDOTTA	Sostanzialmente corretto, anche se a volte deve essere richiamato all'ordine; collabora solo se sollecitato.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione ma in modo settoriale le tematiche proposte; l'impegno è a volte discontinuo; il coinvolgimento è alterno; discreta partecipazione al dialogo educativo.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo alquanto regolare e quasi sempre rispetta gli orari; giustificazioni qualche volta non riportate il giorno del rientro dall'assenza; poche entrate in ritardo e uscite anticipate al di fuori dei limiti consentiti (per un numero di ore annuali comprese tra 157 e 208 = da 26 a 34 giorni).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Osserva per lo più, le norme del Regolamento d'Istituto e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DISCIPLINARI	E' stato richiamato solo verbalmente (v. annotazione sul registro personale del docente).
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Non sempre utilizza correttamente le strutture scolastiche ma comunque non dimentica il rispetto dei ruoli.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
6	CONDOTTA	Il comportamento non è sempre adeguato al contesto scolastico; non applica sempre le regole del corretto vivere civile, in classe e/o durante le uscite didattiche; disturba spesso lo svolgimento dell'attività scolastica e non sempre risponde prontamente alle richieste.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Rileva scarsa attenzione e partecipazione all'attività scolastica, mantenendosi ai margini di essa. Partecipazione alterna per la maggior parte delle discipline e verso altri interventi (scarsa precisione nel portare il materiale, nessuna puntualità nei compiti).
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo non sempre regolare e, spesso non è puntuale nel rispettare gli orari; limitate astensioni collettive ed immotivate dalle lezioni (per un numero di ore annuali comprese tra 209 e 264= da 35 a 44 giorni).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Frequenti inadempienze formalizzate nel rispetto del regolamento dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda alcune norme (es. uso del cellulare) e, in genere, non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
	NOTE DISCIPLINARI	E' stato spesso ripreso verbalmente e ha riportato note disciplinari scritte e/o lievi sanzioni disciplinari.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	E' poco attento alle strutture scolastiche e dimentica spesso il rispetto dei ruoli.
--	---	--

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
5	CONDOTTA	Mantiene un comportamento non adeguato all'ambiente scolastico; non conosce o non rispetta le regole della normale convivenza civile; non controlla le proprie reazioni e non tiene conto dei suggerimenti e delle richieste; disturba in modo significativo lo svolgimento dell'attività scolastica; rapporti non corretti e manifestazioni gravi e frequenti di disturbo dell'attività didattica (richiami verbali, note e rapporti sul registro) non solo all'interno della scuola ma anche con l'invio di messaggi su rete, offensivi e lesivi della dignità dei compagni, dell'istituzione scolastica e dei propri rappresentanti.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Mostra un palese disinteresse per l'attività didattica in genere e scarsa considerazione per il lavoro svolto in classe.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo discontinuo ed è raramente puntuale; numerose astensioni collettive ed immotivate dalle lezioni.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Non rispetta le norme del Regolamento d'Istituto e non si assume le proprie responsabilità. Comportamenti perseguiti dal Regolamento d'Istituto con sanzioni disciplinari e aggravati dalla mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione a seguito delle sanzioni irrogate, anche di natura educativa.
	NOTE DISCIPLINARI	Ha riportato diverse note disciplinari scritte e più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Utilizza in modo irresponsabile il materiale didattico e non rispetta i ruoli.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
4	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Viola e non rispetta la dignità delle persone; crea concrete situazioni di pericolo per l'incolumità degli altri.
	NOTE DISCIPLINARI	Ha riportato una sanzione del C.d.I. con l'allontanamento temporaneo dalla Comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Candidato _____ **Classe V** **SEZ.** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	- Articolata e ricca, approfondita ed originale - Adeguate e coerente - Essenziale - Parziale e superficiale - Incoerente sul piano logico e disorganico	4 3 2 1,50 1
2. Ricchezza, padronanza lessicale, correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Esposizione corretta con proprietà e ricchezza lessicale - Esposizione parzialmente corretta, sintassi chiara e scorrevole, lessico adeguato - Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta - Esposizione poco corretta, modesta padronanza linguistico-lessicale - Esposizione frammentaria con gravi errori morfo-sintattici e lessico inadeguato	4 3 2 1,50 1
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	- Osservazioni ampiamente motivate, conoscenze approfondite, concetti significativi ed apprezzabili - Osservazioni motivate, buone conoscenze, concetti significativi - Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma adeguate - Osservazioni non sempre esatte, conoscenze lacunose e idee superficiali - Osservazioni carenti, conoscenze frammentarie, rielaborazione critica inesistente	4 3 2 1,50 1
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Rispetta in modo puntuale ed efficace tutti i vincoli - Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli - Rispetta quasi tutti i vincoli - Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti - Non rispetta alcun vincolo	2 1,50 1 0,75 0,50
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Comprensione completa ed approfondita - Pertinente con riferimenti storico letterari adeguati - Semplice ed essenziale - Superficiale ed approssimativa - Confusa e lacunosa	2 1,50 1 0,75 0,50
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	- Completa ed approfondita - Adeguate e coerente - Essenziale - Comprensione ed analisi, confuse e lacunose - Assente o con gravissimi fraintendimenti	2 1,50 1 0,75 0,50
7. Interpretazione corretta ed articolata del testo.	- Interpretazione completa ed approfondita - Adeguate e coerente - Essenziale - Comprensione ed analisi, confuse e lacunose - Interpretazione del tutto scorretta	2 1,50 1 0,75 0,50

Punti su base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

La commissione

Il Presidente

Esito /20



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato _____ **Classe V SEZ.** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	- Articolata e ricca, approfondita ed originale - Adeguate e coerente - Essenziale - Parziale e superficiale - Incoerente sul piano logico e disorganico	4 3 2 1,50 1
2. Ricchezza, padronanza lessicale, correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Esposizione corretta con proprietà e ricchezza lessicale - Esposizione parzialmente corretta, sintassi chiara e scorrevole, lessico adeguato - Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta - Esposizione poco corretta, modesta padronanza linguistico-lessicale - Esposizione frammentaria con gravi errori morfo-sintattici e lessico inadeguato	4 3 2 1,50 1
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	- Osservazioni ampiamente motivate, conoscenze approfondite, concetti significativi ed apprezzabili - Osservazioni motivate, buone conoscenze, concetti significativi - Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma adeguate - Osservazioni non sempre esatte, conoscenze lacunose e idee superficiali - Osservazioni carenti, conoscenze frammentarie, rielaborazione critica inesistente	4 3 2 1,50 1
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Completa ed approfondita - Adeguate e pertinente - Semplice ed essenziale - Superficiale ed approssimativa - Assente o del tutto errata	2 1,50 1 0,75 0,50
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	- Valida, approfondita e originale - Soddisfacente e coerente - Adeguate e essenziale - Parziale e superficiale - Incoerente e disorganico	4 3 2 1,50 1
6. Correttezze e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	- Valida, approfondita e originale - Soddisfacente e coerente - Adeguate e essenziale - Parziale e superficiale - Lacunosa e inadeguata	2 1,50 1 0,75 0,50

Punti su base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

La commissione

Il Presidente

Esito /20



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Candidato/a _____ classe V Sez. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	• Articolata e ricca, approfondita ed originale	4
	• Adeguata e coerente	3
	• Essenziale	2
	• Parziale e superficiale	1,50
	• Incoerente sul piano logico e disorganico	1
2. Ricchezza, padronanza lessicale, correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Esposizione corretta con proprietà e ricchezza lessicale	4
	• Esposizione parzialmente corretta, sintassi chiara e scorrevole, lessico adeguato	3
	• Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta	2
	• Esposizione poco corretta, modesta padronanza linguistico-lessicale	1,50
	• Esposizione frammentaria con gravi errori morfo-sintattici e lessico inadeguato	1
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Osservazioni ampiamente motivate, conoscenze approfondite, concetti significativi ed apprezzabili	4
	• Osservazioni motivate, buone conoscenze, concetti significativi	3
	• Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma adeguate	2
	• Osservazioni non sempre esatte, conoscenze lacunose e idee superficiali	1,50
	• Osservazioni carenti, conoscenze frammentarie, rielaborazione critica inesistente	1
4. Pertinenza alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	• Piena, approfondita ed originale	2
	• Adeguata e coerente	1,50
	• Essenziale	1
	• Parziale e superficiale	0,75
	• Testo non pertinente rispetto alla traccia	0,50
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	• Organico, coerente e coeso.	4
	• Ordinato e sostanzialmente coerente.	3
	• Adeguato, ma con qualche disomogeneità.	2
	• Frammentario, poco coeso e ripetitivo.	1,50
	• Incoerente e disorganico	1
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze approfondite.	2
	• Buone conoscenze	1,50
	• Conoscenze essenziali	1
	• Conoscenze superficiali	0,75
	• Lacunose e inadeguate	0,50

Punti su base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

La commissione

Il Presidente

Esito /20



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

PER ALUNNI CON DSA

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Candidato _____ **Classe V** **SEZ.** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	• Articolata e ricca, approfondita ed originale • Adeguata e coerente • Essenziale • Parziale e superficiale • Incoerente sul piano logico e disorganico	4 3 2 1,50 1
2. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Osservazioni ampiamente motivate, conoscenze approfondite • Osservazioni motivate, buone conoscenze • Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze non approfondite ma adeguate • Osservazioni non sempre esatte, conoscenze lacunose e superficiali • Osservazioni carenti, conoscenze frammentarie	4 3 2 1,50 1
3. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	• Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili • Espressione di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale • Presenza di spunti critici e un sufficiente apporto personale • Presenza di pochi spunti critici e un mediocre apporto personale • Assenza di spunti critici, le valutazioni personali sono approssimative e generiche	4 3 2 1,50 1
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	• Rispetta in modo puntuale ed efficace tutti i vincoli • Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli • Rispetta quasi tutti i vincoli • Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti • Non rispetta alcun vincolo	2 1,50 1 0,75 0,50
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Comprensione completa ed approfondita • Pertinente con riferimenti storico letterari adeguati • Semplice ed essenziale • Superficiale ed approssimativa • Confusa e lacunosa	2 1,50 1 0,75 0,50
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	• Completa ed approfondita • Adeguata e coerente • Essenziale • Comprensione ed analisi, confuse e lacunose • Assente o con gravissimi fraintendimenti	2 1,50 1 0,75 0,50
7. Interpretazione corretta ed articolata del testo.	• Interpretazione completa ed approfondita • Adeguata e coerente • Essenziale • Comprensione ed analisi, confuse e lacunose • Interpretazione del tutto scorretta	2 1,50 1 0,75 0,50

Punti su base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

La commissione

Il Presidente

Esito /20



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

PER ALUNNI CON DSA

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato _____ **Classe V** **SEZ.** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	• Articolata e ricca, approfondita ed originale • Adeguata e coerente • Essenziale • Parziale e superficiale • Incoerente sul piano logico e disorganico	4 3 2 1,50 1
2. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	• Osservazioni ampiamente motivate, conoscenze approfondite • Osservazioni motivate, buone conoscenze • Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze non approfondite ma adeguate • Osservazioni non sempre esatte, conoscenze lacunose e superficiali • Osservazioni carenti, conoscenze frammentarie	4 3 2 1,50 1
3. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	• Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili • Espressione di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale • Presenza di spunti critici e un sufficiente apporto personale • Presenza di pochi spunti critici e un mediocre apporto personale • Assenza di spunti critici, le valutazioni personali sono approssimative e generiche	4 3 2 1,50 1
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Completa ed approfondita • Adeguata e pertinente • Semplice ed essenziale • Superficiale ed approssimativa • Assente o del tutto errata	2 1,50 1 0,75 0,50
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	• Valida, approfondita e originale • Soddisfacente e coerente • Adeguata ed essenziale • Parziale e superficiale • Incoerente e disorganico	4 3 2 1,50 1
6. Correttezze e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	• Valida, approfondita e originale • Soddisfacente e coerente • Adeguata ed essenziale • Parziale e superficiale • Lacunosa e inadeguata	2 1,50 1 0,75 0,50

Punti su base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

La commissione

Il Presidente

Esito /20



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

PER ALUNNI CON DSA

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Candidato _____ Classe V SEZ. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	• Articolata e ricca, approfondita ed originale	4
	• Adeguata e coerente	3
	• Essenziale	2
	• Parziale e superficiale	1,50
	• Incoerente sul piano logico e disorganico	1
2. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Osservazioni ampiamente motivate, conoscenze approfondite	4
	• Osservazioni motivate, buone conoscenze	3
	• Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze non approfondite ma adeguate	2
	• Osservazioni non sempre esatte, conoscenze lacunose e superficiali	1,50
	• Osservazioni carenti, conoscenze frammentarie	1
3. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	• Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	4
	• Espressione di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	3
	• Presenza di spunti critici e un sufficiente apporto personale	2
	• Presenza di pochi spunti critici e un mediocre apporto personale	1,50
	• Assenza di spunti critici, le valutazioni personali sono approssimative e generiche	1
4. Pertinenza alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	• Piena, approfondita ed originale	2
	• Adeguata e coerente	1,50
	• Essenziale	1
	• Parziale e superficiale	0,75
	• Testo non pertinente rispetto alla traccia	0,50
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	• Organico, coerente e coeso.	4
	• Ordinato e sostanzialmente coerente.	3
	• Adeguato, ma con qualche disomogeneità.	2
	• Frammentario, poco coeso e ripetitivo.	1,50
	• Incoerente e disorganico	1
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze approfondite.	2
	• Buone conoscenze	1,50
	• Conoscenze essenziali	1
	• Conoscenze superficiali	0,75
	• Lacunose e inadeguate	0,50

Punti su base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

La commissione

Il Presidente

Esito /20



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Sedi di Taormina e Furci Siculo

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

Sito web: www.iisspugliatti.edu.it – Mail: meis03300g@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato _____ **Classe V SEZ.** _____ **INDIRIZZO:** _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	- Quasi nulla - Frammentaria ma pertinente - Completa - Approfondita	1 2 3 4
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	- Quasi nulla - Parziale ma non organica - Organica - Completa - Approfondita - Rilevante	1 2 3 4 5 6
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	- Quasi nulla - Approssimata - Sufficiente - Adegua - Approfondita e completa - Rilevante	1 2 3 4 5 6
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	- Inadeguata - Generica - Appropriata - Rilevante	1 2 3 4

Punti su base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

La commissione

Il Presidente

Esito **/20**



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Taormina (Me)



con Sede Associata in Furci Siculo (ME)

tel.: 0942 50237 - 0942 792206

e-mail: meis03300g@istruzione.it PEC: meis03300g@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2025/2026

CLASSE 5[^] SEZ. A INDIRIZZO AFM sportivo

Coordinatore Prof. ssa Agata D'ANGELO

MEMBRI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DOCENTI		DISCIPLINE
PROF.	ALTADONNA PIERO	MATEMATICA APPLICATA
PROF.	D'ANGELO AGATA	LINGUA E LETTER. ITALIANA- STORIA
PROF.	MIUCCIO CARMELO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROF.	MAGAZZZÙ PINA	ECONOMIA AZIENDALE
PROF.	RUSSO MARCELLA	2 [^] LINGUA COM. FRANCESE
PROF.	CANNAVÒ CATERINA	DIRITTO ED ECONOMIA/EDUCAZIONE CIVICA
PROF.	STURIALE ELISABETTA	RELIGIONE
PROF.	VILLARI GIUSEPPA	LINGUA INGLESE
PROF.		
RAPPRESENTANTI GENITORI		RAPPRESENTANTI ALUNNI
SIGN.		ALLIEVO/A
SIGN.		ALLIEVO/A

Dati generali

	Maschi	Femmine
N. alunni iscritti	10	9
N. alunni frequentanti	10	9
N. alunni ripetenti	0	0
N. alunni provenienti da altra scuola	0	0
N. alunni non italiani	1	0
N. alunni diversamente abili	0	0
N. alunni DSA (con certificazione)	1	2
N. alunni BES	0	0
TOTALE ALUNNI DELLA CLASSE	19	

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 19 alunni, di cui uno di nazionalità ucraina. Si presenta, dal punto di vista comportamentale, abbastanza omogenea, la maggior parte di essi appare interessata e partecipa in modo attivo alle varie proposte didattiche. Lo studio e la riflessione personale sugli argomenti affrontati in classe appare adeguato. Una parte degli allievi denota sia buone capacità organizzative, sia sufficiente autonomia nella realizzazione dei lavori. La motivazione allo studio è presente in buona parte dei ragazzi, anche se non sempre è accompagnata da un'esecuzione diligente delle consegne.

Dal suddetto quadro si evince che la classe presenta delle potenzialità, ma necessita ancora di stimoli e di interventi mirati. Sul piano della socializzazione non si rilevano problemi: il clima in classe è tranquillo e i rapporti tra gli alunni appaiono sereni e positivi.

Riguardo l'area strettamente cognitiva, relativamente al livello iniziale di abilità e conoscenze disciplinari, si è potuto rilevare un disomogeneo livello di partenza. Le osservazioni sistematiche effettuate nel primo periodo dell'anno, hanno permesso di individuare tre gruppi di alunni. Dai dati analizzati è emerso che alcuni allievi dispongono di una mediocre padronanza degli strumenti di base, di un metodo di lavoro poco produttivo e di sufficienti capacità di comprensione, di osservazione e di comunicazione. Quasi tutti in classe seguono con attenzione ed interesse le attività proposte, ma solo alcuni di loro partecipano ed intervengono nel dialogo educativo con pertinenza, rispettano le consegne e manifestano buone capacità organizzative. Il loro metodo di studio appare ordinato ed autonomo. Per tali alunni si opererà con interventi didattici miranti a consolidare le conoscenze disciplinari, migliorare le capacità di rielaborazione delle informazioni, sviluppare le abilità logiche e consolidare il metodo di studio.

Un secondo gruppo ha una preparazione di base più o meno carente, e una comprensione dei messaggi limitata spesso agli aspetti più generali, il loro metodo di studio pertanto risulta non del tutto efficace. Per tali allievi si prevedono interventi didattici che migliorino le conoscenze e le abilità e recuperino le lacune pregresse. Vi è poi un gruppo di alunni che presenta buona padronanza degli strumenti di base, buona capacità di comprensione, di osservazione e di comunicazione e che dispone di un metodo di lavoro ordinato e produttivo. Per tali allievi si opererà con interventi volti al potenziamento delle singole competenze.

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DELLA CLASSE	RITMO DI LAVORO	CLIMA RELAZIONALE
☒ vivace ☐ tranquilla ☒ collaborativa ☐ problematica ☐ demotivata ☐ poco rispettosa delle regole ☐ poco scolarizzata ☐ _____	☒ medio- alto ☐ medio ☐ medio- basso ☐ basso ☐ _____ ☐ _____	☐ lento ☒ regolare ☐ sostenuto ☐ _____ ☐ _____	☒ sereno ☐ buono ☐ a volte conflittuale ☐ problematico ☐ _____ ☐ _____

MEZZI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA E LE FASCE DI LIVELLO

- ☒ Come da verbale delle riunioni per materie del 1 settembre 2023
- ☐ Prove di ingresso
- ☐ Griglie di osservazione appositamente predisposte dai docenti
- ☐ Rilevazioni elaborate d'intesa con la classe di provenienza
- ☐ Informazioni fornite dalla scuola secondari di I grado
- ☐ Informazioni fornite dai genitori
- ☐ Conversazioni con gli alunni e osservazioni sistematiche degli alunni
- ☒ Dialogo con la classe
- ☒ Conoscenza pregressa
- ☒ Modulo di recupero delle conoscenze pregresse

	Fasce di livello	Valutazione	Alunni	INTERVENTI (recupero / consolidamento / potenziamento)
9-10	Alunni con conoscenze e abilità acquisite in modo completo, approfondito e sicuro; impegno costante.	Alta (potenziamento)	5	POTENZIAMENTO mediante ☒ Attività all'interno del curriculum. ☐ Percorsi individualizzati ☐ Attività pomeridiane.
7-8	Alunni con conoscenze e abilità complete e corrette, necessitano di chiarimenti; impegno non sempre costante.	Medio-alta (integrazione)	5	INTEGRAZIONE mediante ☒ Attività all'interno del curriculum. ☐ Percorsi individualizzati ☐ Attività pomeridiane.
6	Alunni con conoscenze e abilità complete ma non approfondite; impegno adeguato.	Media (consolidamento)	7	RECUPERO mediante ☒ Attività all'interno del curriculum. ☐ Percorsi individualizzati ☐ Attività pomeridiane.
5	Alunni con conoscenze incomplete e superficiali ed abilità carenti; impegno inadeguato.	Bassa (recupero individualizzato)	2	RECUPERO mediante ☒ Attività all'interno del curriculum. ☒ Percorsi individualizzati con l'ausilio dei docenti di sostegno. ☐ Attività pomeridiane.

4	Alunni con conoscenze frammentarie e superficiali ed abilità carenti; impegno discontinuo.	Molto Bassa (recupero individualizzato)	0	RECUPERO Mediante ☐ Attività all'interno del Curricolo. ☐ Percorsi individualizzati con l'ausilio delle docenti di sostegno. ☐ Attività pomeridiane.
3/2	Alunni con conoscenze alquanto lacunose ed abilità carenti; impegno discontinuo ed inadeguato.	Molto Bassa (recupero individualizzato)	0	RECUPERO mediante ☐ Attività all'interno del curriculum. ☐ Percorsi individualizzati con l'ausilio delle docenti di sostegno. ☐ Attività pomeridiane.

Casi particolari		
Cognome e nome	Motivazioni	Cause
1.		
2.		
3.		
	Legenda motivazioni A. gravi difficoltà di apprendimento B. difficoltà linguistiche (stranieri) C. disturbi comportamentali D. portatore di disabilità E. gravi lacune nella preparazione di base	Legenda cause presumibili a. ritmi di apprendimento lenti b. situazione familiare difficile c. motivi di salute d. svantaggio socio-culturale e. scarsa motivazione allo studio f. difficoltà di relazione con coetanei e/o adulti

INTERVENTI

RECUPERO
mediante:

- ☐ Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- ☐ Controlli sistematici del lavoro svolto
- ☐ Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato e organizzato
- ☐ Attività personalizzate
- ☐ Esercitazioni guidate
- ☐ Stimoli all'autocorrezione
- ☐ Attività per gruppi di livello

- ☐ Interventi finalizzati al recupero delle abilità di base
- ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ☐ Metodologie e strategie d'insegnamento individualizzato
- ☐ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ☐ Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità
- ☐ Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare gli stili cognitivi diversi degli studenti
- ☐ Attenzione non solo alle caratteristiche cognitive, ma anche affettive e relazionali di ciascun alunno

INTEGRAZIONE
mediante:

- ☐ Attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro
- ☐ Attività per consolidare la comprensione, la comunicazione e le abilità logiche
- ☐ Attività per gruppi di livello

POTENZIAMENTO
mediante:

- ☐ Approfondimento degli argomenti di studio
- ☐ Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro
- ☐ Applicazione della metodologia della ricerca scientifica

OBIETTIVI TRASVERSALI	
➤	Obiettivi cognitivi
•	Acquisire un efficace metodo di studio: ○ Consultare, evidenziare, sottolineare e annotare ○ Individuare la struttura di un testo, parafrasare, titolare e schematizzare ○ Confrontare: saper fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale ○ Costruire e interpretare tabelle e grafici
•	Acquisire capacità comunicative ○ Saper ascoltare, comprendere e accettare le opinioni degli altri ed esprimere dissensi ○ Utilizzare il lessico specifico delle discipline ○ Comunicare in modo efficace, secondo criteri di chiarezza e correttezza
•	Acquisire capacità critiche di rielaborazione ○ Collegare e rielaborare le conoscenze disciplinari in chiave critica, riconoscendo metodologie già acquisite ○ Ricepire e rielaborare criticamente stimoli e informazioni provenienti da ambiti non prettamente disciplinari
➤	Obiettivi comportamentali
◆	<u>Rispettare leggi - regolamenti - regole</u>
◆	<u>Puntualità</u> ○ Pretendere il rispetto degli orari di entrata e di uscita ○ nell'ingresso in classe, nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi ○ nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e nei lavori extrascolastici ○ nella riconsegna dei compiti assegnati per casa
◆	<u>Sapersi relazionare con gli altri</u> ○ Essere disponibili all'ascolto ○ Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori ○ Socializzare con i compagni, con i docenti e con tutto il personale della scuola ○ Essere disponibili ad affrontare tematiche non strettamente disciplinari
◆	<u>Lavorare in gruppo</u> ○ Essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti ○ Non prevaricare gli altri ○ Rispettare le regole che il gruppo si è dato
◆	<u>Sviluppare valori etici</u> ○ Essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà ○ Orientare il proprio pensiero e la propria azione verso soluzioni non violente della conflittualità, sia nei rapporti personali che in quelli sociali ○ Adoperarsi per una fattiva integrazione nella classe di eventuali compagni svantaggiati ○ Avere cura degli ambienti destinati alle diverse attività

GLI ASSI CULTURALI	
• asse dei linguaggi: • utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici); • riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; • stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi; • utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.	• asse matematico: • padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; • possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; • collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

• asse scientifico-tecnologico: • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. • Riconoscere ed interpretare: • le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; • i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica. • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, nell'ambiente e del territorio.	• asse storico-sociale: • agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; • analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; • essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; • individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
---	---

Strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi trasversali
○ Sviluppare la capacità di interconnessione fra argomenti diversi nell'ambito della stessa disciplina e discipline diverse; ○ Potenziare le capacità di analisi e sintesi ed avviare rielaborazioni critiche; ○ Rendere gli alunni consapevoli del progetto didattico complessivo e delle varie fasi di attuazione; ○ Sollecitare la partecipazione attiva e consapevole ai vari momenti di vita democratica della scuola e all'attività più propriamente didattica; ○ Insistere sul concetto che il voto non penalizza e che non esiste un voto che non si possa recuperare; ○ Trasparenza e obiettività nella valutazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Imparare ad imparare	Utilizza gli strumenti di lavoro e di studio;
	Arricchisce ed integra le informazioni;
	Rispetta i tempi di esecuzione;
	Rispetta i ruoli assegnati
Individuare collegamenti e relazioni	Definisce in modo appropriato il fenomeno;
	Elenca le loro principali caratteristiche;
	Individua le caratteristiche comuni e non comuni;
	Riconosce in una relazione la causa e l'effetto;
	Esegue la tecnica di rappresentazione richiesta;
	Sceglie il modo più opportuno di rappresentare un evento/fenomeno
Agire in modo autonomo e responsabile	Rispetta le regole ed è consapevole del loro valore educativo;
	Esegue regolarmente le incombenze ricevute;
	È puntuale nella presentazione dei valori;
	Dimostra ordine nell'uso del materiale;
	Comprende quali sono i propri diritti ed acquista consapevolezza delle dinamiche interpersonali.
Risolvere problemi	Individua la richiesta del problema;
	Individua i saperi o le fonti legati all'ambito di riferimento del problema;
	Individua gli strumenti legati all'ambito di riferimento del problema;
	Elenca le strategie di risoluzioni possibili;
	Individua la strategia più idonea;
	Applica la tecnica risolutiva scelta;
	Formula un'ipotesi di soluzione;
	Valuta la compatibilità della soluzione trovata.
Acquisire e interpretare l'informazione e l'espressione culturale	Reperisce ed utilizza le informazioni;
	Sa valutare l'attendibilità e l'utilità dell'informazione;
	Sa distinguere fatti ed opinioni;
	Sa riflettere ed applicare il giudizio critico
Collaborare e partecipare	Rispetta il turno di parola;
	Rispetta i ruoli assegnati;
	Rispetta la partecipazione altrui;
	Sa sostenere la propria opinione;
	Porta a termine il compito assegnato;
	Pone domande appropriate;
	Propone soluzioni;
	Accetta le decisioni assunte a maggioranza
Comunicare	Sa ascoltare;
	Legge con espressione;
	Comprende il messaggio;
	Sa porre domande pertinenti;
	Sa rispondere in maniera adeguata;
	Sa esporre;
	Comunica scrivendo in maniera logica ed efficace;
	Conosce e usa linguaggi diversi
Progettare	Elabora progetti realistici;
	Sa organizzare il proprio tempo e rispetta i tempi assegnati;
	Ha capacità critiche;
	Partecipa attivamente;
	Sa consultare in maniera autonoma il materiale utile al compito assegnato;
	Porta a termine il compito assegnato;
	Pone domande appropriate;
	Individua l'obiettivo del compito e propone soluzioni;
	Accetta le decisioni assunte a maggioranza quando lavora in gruppo.

Definizione delle competenze e dei contenuti minimi
Come da verbali delle riunioni per materie del 2 settembre 2025
Individuazione dei tempi e dei contenuti delle prove per classi parallele
Come da verbali delle riunioni per materie del 2 settembre 2025
Contenuti e obiettivi determinati nelle riunioni disciplinari con riferimento alla rimodulazione delle programmazioni e alle attività di formazione
Come da verbali Dipartimenti del 5-6 settembre 2025
Definizioni competenze comuni in uscita (obiettivi specifici di apprendimento).
Come da verbali Dipartimenti del 5-6 settembre 2025
Progettazione
Come da verbali delle riunioni per materie del 5-6 settembre 2025
PCTO
Si allega la progettazione alla presente
Uscite didattiche / Visite guidate / Viaggi di integrazione culturale (attinenti al Curriculum d'Istituto)
Come da verbale delle riunioni dipartimentali del 5 e del 6 settembre 2025
Educazione civica
Si allega la progettazione alla presente
Altro

ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Durante il corso dell'anno scolastico si effettueranno le seguenti attività:

- ☐ attività teatrali;
- ☒ attività connesse ai progetti;
- ☒ attività di orientamento;
- ☒ attività sportive (Equitazione, Tennis, Padel, Orienteering, Atletica, Judo, Piscina ;
- ☒ visite guidate alle istituzioni locali e nazionali (da definire)
- ☒ visite guidate alle istituzioni culturali (da definire);
- ☒ stages aziendali (da definire);
- ☒ viaggi di istruzione (da definire);
- ☒ altro (Corridoi ecologici nelle Valli d'Agrò e del Nisi, La via dei mulini).

METODOLOGIE	STRUMENTI	VERIFICHE
☐ Attività laboratoriali ☐ Problem solving ☐ Cooperative learning ☐ Interpretazione di ruoli ☐ Individualizzazione ☐ Lavoro di gruppo ☐ Brainstorming ☐ Discussione ☐ Lezione frontale ☐ Lavoro in coppie di aiuto (tutor) ☐ Lavoro di gruppo per fasce di livello ☐ Lavoro di gruppo per fasce eterogenee ☐ Discussione guidata ☐ Circle time ☐ Flipped classroom ☐ Debate ☐ Role playing ☐ Gamification ☐ Altro (specificare)_____	☐ Libri di testo ☐ LIM ☐ Software didattici ☐ Riviste ☐ Strumenti di laboratorio ☐ Appunti/schede ☐ CD multimediali ☐ Kahoot ☐ Smart board ☐ App di google workspace ☐ Compito di realtà ☐ Materiale strutturato ☐ Altro (specificare) _____	☐ Prove scritte (di tipo oggettivo che soggettivo) - Prove strutturate costituite da esercizi: 1. a completamento 2. a corrispondenze 3. vero/falso 4. scelta multipla 5. esercizi di calcolo 6. risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici problemi 7. quesiti a risposta aperta - prove semistrutturate; - trattazione sintetica di argomenti - produzioni di: 1. Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo 2. Relazioni 3. Lettere 4. Articoli di cronaca 5. Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi 6. Sintesi e riassunti 7. Parafrasi 8. Tipologia A-B-C degli esami di Stato H) lavori in laboratorio di Informatica - Altro (specificare ☐ Prove orali 1. Esercizi da risolvere alla lavagna 2. Esposizione di lavori di gruppo 3. Esposizione individuale di argomenti trattati 4. Interrogazioni 5. Sondaggi a dialogo frequenti 6. Colloqui ☐ Prove pratiche ☐ Prove strutturate d'Istituto ☐ Altro (specificare)_____

Il numero minimo di verifiche scritte, orali e pratiche sarà quello deliberato dal Collegio Docenti.

Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati:

Verifiche formative

- Correzione dei compiti svolti a casa
- Interrogazione dialogica
- Discussione guidata
- Altro (specificare) _____

Al termine di ogni U. di A. si svolgeranno attività di Sintesi magistrale, Verifica e Feedback.

Verifiche per Unità di apprendimento

- Verifiche scritte
- Verifiche orali

Verifiche sommative che comprendono più Unità di apprendimento.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali sarà predisposto il PDP, saranno previsti strumenti compensativi e misure dispensative.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata in ingresso, in itinere e a fine anno scolastico, per classi parallele, avrà anche valenza di autovalutazione d'Istituto.

A conclusione di ogni segmento significativo di apprendimento o di attività di recupero, integrazione e approfondimento previste durante la pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre.

Nella valutazione si terrà conto non solo del livello di conoscenze e competenze raggiunto, ma anche:

del livello di partenza e dei miglioramenti mostrati nel corso delle lezioni;

del grado di attenzione, partecipazione e impegno mostrati durante le attività;

del metodo di studio elaborato.

Ai fini della valutazione di primo quadrimestre e finale si specifica che:

- **per gli allievi diversamente abili che seguono la programmazione curriculare** saranno applicati gli stessi criteri stabiliti per il resto della classe;
- **per gli allievi diversamente abili che seguono una programmazione differenziata** saranno valutati i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di giudizi o di voti relativi esclusivamente allo svolgimento della programmazione differenziata, in particolare si terrà conto dei tempi di apprendimento, del livello di abilità che l'allievo dimostrerà durante le esercitazioni pratiche, del grado di partecipazione, di impegno e di buona volontà profusi durante le attività in classe e del grado di rispetto delle regole.

CRITERI	MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE VALUTAZIONI ALLE FAMIGLIE
☐ Livello di partenza ☐ Evoluzione del processo di apprendimento ☐ Metodo di lavoro ☐ Impegno ☐ Partecipazione ☐ Rielaborazione personale ☐ Altro _____	☐ Colloqui individuali ☐ Comunicazioni tramite email ☐ Invio risultati con firme ☐ Comunicazione trimestrale dei risultati ☐ Altro _____

DEFINIZIONE DEL NUMERO MASSIMO DI PROVE SOMMATIVE

	SCRITTE	ORALI
1° QUADRIMESTRE	2	2
2° QUADRIMESTRE	2	2

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- ☐ colloqui secondo modalità stabilite dal Collegio Docenti;
- ☐ comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc...).

Obiettivi di Apprendimento	Si fa riferimento alle singole programmazioni disciplinari
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	
Tassonomie per ambiti per la traduzione della valutazione in voto	Si fa riferimento al PTOF
Valutazione del comportamento	
Valutazione dell'educazione civica	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ALTADONNA PIERO	MATEMATICA APPLICATA	
D'ANGELO AGATA	LINGUA E LETTER. ITALIANA- STORIA	
MIUCCIO CARMELO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MAGAZZÙ PINA	ECONOMIA AZIENDALE	
RUSSO MARCELLA	2^ LINGUA COM. FRANCESE	
CANNAVÒ CATERINA	DIRITTO ED ECONOMIA/EDUCAZIONE CIVICA	
ORLANDO SALVATORE	RELIGIONE	
VILLARI GIUSEPPA	LINGUA INGLESE	

Furci Siculo 20/10/2025

Il COORDINATORE
Prof.ssa Agata D'ANGELO